

n.5 del 21.02.2024 Area Seconda		
------------------------------------	---	--

COMUNE DI CAPACI
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
 Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 13 del Reg.	OGGETTO	Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati.
Data 20.03.2024		Immediatamente esecutiva
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____		NOTE
Missione	Programma	
Titolo	Macroaggregato	
Capitolo		
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria		

L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di Marzo alle ore 21,00 e seguenti nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Giambona Rosario	X		9) Componente Troia Giovanni	X	
2) Componente Tarallo Roberto		X	10) Componente Salvino Valentina	X	
3) Componente Guercio Letizia	X		11) Componente Greco Maria Pia	X	
4) Componente Fricano Francesco	X		12) Componente Fiaschini Alessandra	X	
5) Componente Vassallo Beatrice D.	X		13) Componente Di Lorenzo Sara	X	
6) Componente Puccio Salvatore	X		14) Componente Raveduto Francesco	X	
7) Componente Giambona Maria	X		15) Componente Margarini Marika	X	
8) Componente Guastella Michele	X		16) Componente Siino Giuseppe	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Arch.Rosario Giambona .

Partecipa il Segretario Dr.Leonardo Lo Biundo.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco, Ass.Baiamonte -Ass.Billante, Ass.Caruso, Ass.Vassallo e Ass.Giambona .

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n°10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone di concerto con l'Amministrazione Comunale, l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati”**

PRESO ATTO del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” il quale:

➤ all'art. 151 c.1:

- fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- prevede che le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

➤ all'art. 174, comma 1, prevede che l'Organo Esecutivo predisponga e presenti lo schema del bilancio di previsione, del Documento Unico di Programmazione, unitamente agli allegati, al Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità

PRESO ATTO del Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato sulla GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023, con il quale, per le motivazioni connesse all'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid nonché all'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto:

- è stato disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024;
- è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, sino alla stessa data del 15 marzo 2024;

TENUTO CONTO che con la FAQ n. 54, pubblicata in data 28 dicembre 2023, la Commissione ARCONET istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ha specificato che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

RILEVATO che l'ente ha inteso avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio 2024-2026 per le medesime motivazioni individuate nel D.M. 22 dicembre 2023 sopra citato;

CONSIDERATO che:

➤ La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 165 del 19.09.2023, ha adottato l'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2024/2026 in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP e tenuto conto dello scenario economico generale e del quadro normative di riferimento vigente;

- Il Responsabile del Servizio Finanziario, in data 22.09.2023, ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi le necessarie informazioni contabili con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL;
- i Responsabili dei Servizi hanno predisposto le previsioni di entrata e di spesa di rispettiva competenza e inviato al Responsabile del Servizio Finanziario le loro proposte;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio e ha predisposto la versione finale del bilancio di previsione 2024/2026 e degli allegati;
- la Giunta Comunale, con l'assistenza del Segretario comunale, ha esaminato la documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario e ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 ha predisposto lo schema del bilancio di previsione 2024/2026 per la presentazione al Consiglio Comunale unitamente agli allegati;

PRESO ATTO delle seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 61 del 03/08/2023 avente per oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022";
- G.M. n. 203 del 08/11/2023 avente per oggetto "Ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni";
- G.M. n. 205 del 08/11/2023 avente per oggetto: "Approvazione piano triennale 2024-2026 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente";
- G.M. n. 206 del 08.11.2023 avente per oggetto: "Piano triennale 2024 - 2026 della azioni positive in materie di pari opportunità";
- G.M. n. 207 del 08.11.2023 avente per oggetto : "Riparto proventi violazioni al Codice della Strada - art. 208 - anno 2024";
- G.M. n. 215 del 22.11.2023 avente per oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2024";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 15.02.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026, con la quale sono stati approvati:

- Il "Programma Triennale delle Opere pubbliche 2024 - 2026 ed elenco annuale 2024"
- La "Verifica delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 - Anno 2024";
- Il "Piano di ricognizione e valorizzazione immobiliare, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 06/08/2008 e ss.mm.ii. - 2024/2026;
- Il "programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024 - 2026"

CONSIDERATO che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 169 della L. 296/2006, non avendo deliberato entro la data fissata antecedente alla deliberazione del bilancio di previsione, ha confermato per l'anno 2024:

- le tariffe dei diritti di segreteria;
- le tariffe per servizi cimiteriali, rilascio concessione loculi comunali ed ossari comunali e rilascio e/o rinnovo delle aree cimiteriali
- le tariffe orarie per l'utilizzo degli impianti sportivi;

RICHIAMATO l'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 recante "Altri allegati al bilancio di previsione" che stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- e i seguenti documenti:
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

RICHIAMATO l'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 secondo cui al bilancio di previsione finanziario sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti

DATO ATTO che il Comune di Capaci non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026 redatto secondo l'all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e da quelli previsti dagli art. 11, comma 3;

RILEVATO che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica;
- che viene rispettato il limite minimo dello 0,45% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un fondo di riserva, come disposto dalla normativa vigente;
- che risulta rispettato quanto disposto dall'art. 162 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi titoli dell'entrata;
- che per quanto concerne la spesa del personale, la stessa è stata prevista considerando i limiti previsti dalla vigente normativa ex art. 3, comma 121, della Legge finanziaria n. 244/07 come modificato dall'art. 76 del D.L. 112/98 convertito in legge n. 133/2008;

VISTA l'allegata tabella ai parametri obiettivi per Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, dal quale si evidenzia che l'ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 23 del 21/02/2024, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2024/2026;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011, all'approvazione del bilancio 2024/2026 con funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione Triennale 2024/2026 è stato redatto nel rispetto degli equilibri finanziari;

DATO ATTO che per la predisposizione del bilancio annuale e degli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile e del vigente regolamento di contabilità;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2024/2026 e gli altri atti contabili allo stesso allegati, all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTI i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000,
- di regolarità contabile, di cui agli artt. 49 e 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, entrambi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario;

PRESO ATTO:

- del D. Lgs. n. 267/2000;
- del D. Lgs. n. 118/2011, da ultimo aggiornato dal D.MEF 25 luglio 2023;
- dello Statuto Comunale;
- del vigente Regolamento comunale di contabilità;

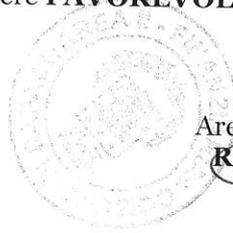
PROPONE

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, degli artt. 11 e 18-bis nonché del paragrafo 9.3.1 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 corredato dei relativi allegati, redatto in base all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. **Di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2024 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
3. **Di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 e gli allegati previsti dalla vigente normativa sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalle vigenti Leggi e da tutte le normative di finanza pubblica;
4. **Di prendere atto** e fare proprie come parte integrante e sostanziale del presente atto, gli allegati (delibere e documenti contabili) previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000;
5. **Di dare atto** che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 61 del 03/08/2023;
6. **Di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

Il Responsabile del Procedimento
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

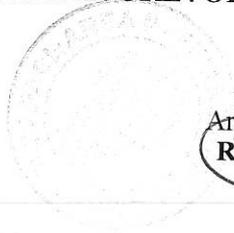


Vista la superiore proposta si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.
Capaci li, **21/02/2024**



Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.
Capaci li, **21/02/2024**



Il Responsabile
Area II Finanziaria e Risorse Umane
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile del servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori dei Conti

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, degli artt. 11 e 18-bis nonché del paragrafo 9.3.1 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 corredato dei relativi allegati, redatto in base all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. **Di dare atto** che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2024 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
3. **Di dare atto** che lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 e gli allegati previsti dalla vigente normativa sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalle vigenti Leggi e da tutte le normative di finanza pubblica;
4. **Di prendere atto** e fare proprie come parte integrante e sostanziale del presente atto, gli allegati (delibere e documenti contabili) previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000;
5. **Di dare atto** che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 61 del 03/08/2023;
6. **Di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

e con la seguente separata votazione

DELIBERA

1. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. N. 267/2000.

IV° P U N T O O.D.G.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI

ALLEGATI

- PRESIDENTE: Passiamo al punto numero 4: approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati. Diamo la parola al responsabilmente dell'area finanziaria, Ragioniere Di Maggio.
- Rag. DI MAGGIO: Buonasera a tutti.
- PRESIDENTE: Prego, prego. Scusi, al Consigliere Guastella.
- GUASTELLA: Buonasera a tutti, Consiglieri colleghi, amministratori, Sindaco e gentile pubblico online e in presenza fisica. Presidente, volevo fare una domanda al Segretario: abbiamo sempre fatto che prima approviamo l'aggiornamento del DUP e poi approviamo il bilancio perché ritengo che il bilancio sia l'espressione delle direttive che il Consiglio Comunale dà attraverso il DUP o la nota di aggiornamento del DUP, vorrei capire come mai questa volta abbiamo all'ordine del giorno il bilancio e successivamente l'aggiornamento del DUP. Grazie Segretario.
- SEGRETARIO: Il DUP, come avete visto quando avete trattato i verbali delle sedute precedenti, è stato approvato nel precedente Consiglio Comunale. Le modifiche che sono adesso da inserire all'interno dell'aggiornamento del DUP sono consequenziali all'eventuale approvazione del bilancio, quindi serviranno perché il bilancio contiene delle differenze rispetto a quello che era il DUP approvato nel precedente Consiglio. Quindi, siccome voi sapete che il DUP e il bilancio devono essere paralleli, non possono prevedere discordanze, laddove venisse approvato il bilancio con le modifiche ivi diciamo indicate, poi sarebbe necessario aggiornare, e questa è la ragione per cui è inserito al punto successivo, il DUP per riallineare il DUP effettivo con il bilancio effettivamente approvato.
- PRESIDENTE: Grazie. Prego Ragioniere.
- Rag. DI MAGGIO: Allora, l'iter dell'approvazione del bilancio è iniziato a settembre, quando la Giunta con delibera 165 ha dato le direttive al sottoscritto per preparare il bilancio. Le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando i principi contabili. Il Decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2023 ha disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio da parte degli Enti Locali al 15 marzo al 2024. In data 22 settembre ho trasmesso ai responsabili di aree tutte le necessarie informazioni contabili, con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio. Successivamente è stata verificata la loro veridicità e la Giunta, con

l'assistenza del Segretario, ha analizzato la documentazione e l'ha approvato con delibera 23 del 21 febbraio 2024. Il bilancio di previsione tiene conto delle seguenti deliberazioni: della delibera di Consiglio Comunale dell'approvazione del rendiconto e delle delibere di Giunta, di ricognizione annuale delle incidenze di personale, del Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese, del Piano Triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, della delibera della Polizia Municipale del riparto dei proventi del Codice della Strada articolo 208, dei servizi pubblici a domanda individuale, con la determinazione del tasso di copertura dei costi per l'anno 2024. Inoltre è stato fondamentale per la seduta di bilancio la predisposizione del DUP, all'interno del quale sono stati approvati il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, la verifica delle aree da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie, il Piano di ricognizione e valorizzazione immobiliare e il Programma Triennale degli acquisti di beni servizi. Questa Amministrazione, non avendo approvate altre tariffe al di fuori dell'IMU, e poi successivamente dovrà approvare quello della TARI, visto che ormai la data di scadenza del 15 marzo è stata superata, ha confermato per l'anno 2024 le tariffe dei diritti di segreteria, le tariffe dei servizi cimiteriali e le tariffe orarie per l'utilizzo degli impianti sportivi. Il Comune di Capaci non è un Ente strutturalmente deficitario e questo bilancio garantisce gli equilibri finanziari e il rispetto dei vincoli di spesa sul personale. Se ci sono domande?

PRESIDENTE: Emendamenti sulla proposta?

Rag. DI MAGGIO: Cosa?

PRESIDENTE: Emendamenti sulla proposta?

Rag. DI MAGGIO: Sì, c'è un emendamento sulla proposta.

PRESIDENTE: Ci può illustrare l'emendamento?

Rag. DI MAGGIO: Sì.

PRESIDENTE: Poi alla fine discuteremo separatamente sia gli emendamenti che la delibera, per completezza. Prego.

Rag. DI MAGGIO: Allora, sul bilancio ci sono due emendamenti uguali, uno diciamo sul bilancio contabile e uno sulla nota integrativa che va a essere modificata, in base a questi numeri che sono stati inseriti nell'emendamento. Per quanto riguarda le entrate noi abbiamo un aumento di entrate di 230 mila euro per l'anno 2023, una di 150 mila per l'anno 2024, 150 per il 2025, e 150 per il 2025. Una di queste entrate riguarda la farmacia, mentre l'altra riguarda un trasferimento regionale che è stato assegnato al Comune per la costruzione di un parco giochi in piazza Calogero Troia. Per quanto riguarda la spesa, gli stessi stanziamenti per tutti e tre anni, la manovra è stata fatta soprattutto perché è arrivata una

segnalazione dell'Avvocatura riguardante l'Avvocato Vera Sciarrino che ha dato, diciamo sul contenzioso S.C.I.R.S.U. ha dato delle indicazioni, per cui si è dovuto fare questo emendamento e le maggiori risorse sono state trovate nella spesa del personale, visto che la previsione di spesa di personale superava circa 3 milioni, quando a consuntivo 2023 non ha superato i 2 milioni e 900, per cui abbiamo ridotto all'incirca, anche se ci sono capitoli di spesa di persone che sono state aumentate. Però abbiamo diminuito all'incirca questa cifra da questa spesa, si è previsto 100 mila euro anche per aumento di acquisto di farmaci per la farmacia e si è inserita la somma, sia questa in conto capitale per quanto riguarda la costruzione di questo parco e la somma necessaria per il fondo contenzioso.

PRESIDENTE: Grazie Ragioniere. Sia la delibera che gli emendamenti sono muniti del parere presumo.

Rag. DI MAGGIO: Questo emendamento è uguale per la nota integrativa.

PRESIDENTE: Sì, okay. Munito di pareri da parte del Collegio?

Rag. DI MAGGIO: Sì, sì.

PRESIDENTE: Favorevole?

Rag. DI MAGGIO: Sì.

PRESIDENTE: Ricordo che è presente il Presidente del Collegio dei Revisori, Dottore Raia. Prego, Consiglieri. Sì, prego.

PUCCIO: Presidente, soltanto riguardo alla segnalazione dell'Avvocato Sciarrino, ragioniere può essere più preciso, che dice la segnalazione dell'Avvocato Sciarrino?

Rag. DI MAGGIO: La segnalazione dice di, diciamo di accantonare nel triennio l'importo di circa 940 mila euro, io ho seguito le direttive dell'Avvocatura che mi ha fatto pure uno schemino, diciamo che al centesimo abbiamo previsto le somme del triennio.

PUCCIO: Che ammontano a 900 mila euro?

Rag. DI MAGGIO: Sì, però c'erano anche somme inserite prima, perché nel bilancio abbiamo noi somme inserite prima per cui alla fine le richieste dell'Avvocato Cicala, per quanto riguarda il fondo spese potenziali, vediamo se lo trovo, erano sui 300.

PUCCIO: Debiti fuori bilancio?

Rag. DI MAGGIO: Aspetti un attimo. Come debito fuori bilancio ha chiesto 283.958.

PUCCIO: Che non hanno niente a che vedere con la segnalazione dell'Avvocatura.

Rag. DI MAGGIO: No, no. Invece come...

PUCCIO: Per ulteriore chiarezza ragioniere, si va bene.

Rag. DI MAGGIO: No non ha niente a che vedere. Per quanto riguarda invece le spese potenziali, le segnalazioni iniziali parlavano di circa 35 mila per il 2024, 130 per il 2025 e 120 per il 2026, a seguito di questa comunicazione ha chiesto circa 350 per il primo anno, 447 per il secondo e 436 per il terzo.

PUCCIO: Grazie Ragioniere.
Rag. DI MAGGIO: Prego.
PRESIDENTE: Prego.
GUASTELLA: Presidente.
PRESIDENTE: Sì, ha chiesto la parola?
GUASTELLA: Sì.
PRESIDENTE: Prego Consigliere Guastella.
GUASTELLA: Allora io, Presidente, ho una serie di domanda da fare sul parere dei Revisori dei Conti, quindi prego l'attenzione del Presidente Raia perché ho letto il parere e ci sono molte cose che non riesco, diciamo, il ragioniere ha fatto una lettura della delibera che già avevamo, ma nel parere ci sono molte cose che non risultano chiare. Per esempio, l'ho sfogliato tutto, in una parte mi dice che l'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, io ritengo che sia del tutto inesatto perché il bilancio con la proroga bisognava approvarlo entro il 15 marzo, oggi ne abbiamo 20, quindi questo non risponde a verità perché non abbiamo rispettato i tempi sull'approvazione del bilancio. Poi per quanto riguarda...

ASSESSORE: Mi scusi.
GUASTELLA: Prego.
ASSESSORE: A dire il vero...
PRESIDENTE: No, facciamolo finire, chiedo... Dai poi alla fine, faccia le domande e poi...
GUASTELLA: Ho capito che cosa vuole dire l'Assessore, ha ragione perché i Revisori...
PRESIDENTE: No, io no francamente nel senso ero concentrato.
GUASTELLA: Ho capito che l'Assessore voleva dire che nel paragrafo successivo scrive che l'Ente non ha rispettato le date, però dico qui già si evince la prima contraddizione dell'organo di revisione che deve verificare il bilancio di previsione che nel primo paragrafo mi dice che i tempi sono stati regolarmente rispettati, più sotto mi dice che i tempi non sono stati rispettati completamente, non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione. Poi, continuando nell'analisi del parere dei Revisori dei Conti, un altro dato che mi sorge il dubbio è per quanto riguarda, scusate, ma il parere è abbastanza articolato, allora, nella pagina 15 quando parliamo di proventi dei beni dell'Ente, 7.1.4. Allora, l'Ente non ha beni in affitto dai quali percepisce locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti, e poi c'è il vuoto. Quindi li abbiamo o non li abbiamo? Perché poi qua mi aspettavo una tabella, ma poi il parere si ferma, quindi prima dice che l'Ente non ha beni e poi mi dice quelli che abbiamo, però e qui voglio fare una domanda aggiuntiva: ma il canone che pagano gli assegnatari delle palestre non andava inserito in questa sezione?

Andiamo avanti, spese, il 7.2, pagina 17, visto la Rai ha fatto 70 anni, mi sembrava un quiz, lascia o raddoppia anni 70, non so se la domanda era rivolta, il quiz agli Assessori, a noi, non so se i suoi colleghi hanno capito, hanno percepito il significato di questa frase: "l'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni sono/non sono costruite tenendo conto/non tenendo conto del tasso di inflazione programmata. Io temo che qui c'è stato un copia e incolla che non ci fa a noi capire, il programma è quello, il parere è quello ministeriale, poi ovviamente ogni Collegio dei Revisori lo deve adottare al caso del proprio Ente. Qui ritengo che il Collegio dei Revisori non ha risposto a questo quesito che propone il Ministero, quindi io non sono stato in grado, quindi poi ho una tabella di numeri, non ho capito se sono state tenute conto delle previsioni, tenendo conto dell'inflazione o meno. Quindi, credo che il Collegio, Segretario, debba, pagina 17, debba modificare il parere per rendere chiaro perché bisogna allegarlo agli atti e quindi... Poi, continuando, volevo capire anche nel punto spese del personale, a un certo punto dice che l'Ente non tiene conto di quanto indicato nel DUP, quindi l'Ente sta facendo una previsione difforme al DUP. Quindi vorrei capire se nella nota di aggiornamento è stato aggiornato o se ancora bisogna aggiornarlo, è pagina 18, nei primi due - tre righe, Segretario.

VOCE FUORI MICROFONO

GUASTELLA:

Però quindi bisogna. Poi, continuando, per quanto riguarda, volevo fare un appunto per quanto riguarda la verifica, perché il Collegio dei Revisori mi dice che ha verificato il contenzioso del Comune di Capaci e che quindi andavano bene stanziati, nell'anno 2024, 130 mila euro. Ora qui sentiamo che l'Avvocato Sciarrino, l'Avvocatura Comunale dicono che non bastano perché c'è un contenzioso S.C.I.R.S.U., ne hanno parlato l'altra volta, quindi bisogna accantonare somme aggiuntive. Io ritengo, io non so i Revisori quali criteri hanno adottato per verificare questo fondo. Io ritengo che sia completamente inadeguato. Io ho chiesto le relazioni all'Avvocatura dello Stato, l'Avvocatura Comunale che mi ha fornito i dati dei contenziosi in essere già cominciati nell'anno precedente, quest'anno, anni passati e diciamo abbiamo contenziosi per svariati milioni di euro e la Corte dei Conti dà i criteri di come calcolare questo fondo contenzioso, non è secondo quello che prevede l'Avvocato Sciarrino o secondo quello che prevede l'Avvocatura Comunale. L'Avvocatura Comunale, l'avvocato si devono semplicemente attenere alle disposizioni della Corte dei Conti che dice che loro devono semplicemente stabilire se i vari contenziosi che abbiamo li devono classificare, se si

tratta di debiti certi, se si tratta di passività probabile, se si tratta di passività possibile o se si tratta di passività remota. In base a questo la passività remota non si inserisce, la passività probabile è al 51%, la passività possibile è al 49%, il debito certo è al 100%. Io non so come li hanno calcolati, ma 130 mila euro sono non inadeguati, sono niente, possiamo anche dire zero e poi vediamo quello che succede. Io, caro Presidente, ho un programmino, un file Excel, in cui ho inserito tutto l'elenco che il Segretario mi ha fornito dall'Avvocatura Comunale e per me andrebbero stanziati alcuni milioni di euro, anche leggendo il DUP, sulla classificazione di alcuni contenziosi, se facciamo una media e stanziamo una media del 30% su 10 milioni, 12 milioni perché poi abbiamo anche un contenzioso con l'Eurospin, che ci chiede un milione e mezzo di euro, dico abbiamo diversi contenziosi. Quindi, se noi andiamo a stanziare un 30% già parliamo di qualche milione di euro, quindi a mio avviso questo punto è completamente inadeguato, siamo lontani dalle cifre che bisognerebbe stanziare. Per quanto riguarda poi il punto 8.5, pagina 21, Segretario e Presidente, fondo garanzia debiti commerciali. I Revisori scrivono che l'Ente al 31 dicembre 2023 non rispetta i criteri previsti dalla norma e quindi è soggetto a effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia debiti al commerciali. Se non vado errato ci dovrebbe essere una delibera di Giunta entro il 28 febbraio dove si stabilisce quanto detto, io questa delibera non la vedo citata, quindi pertanto chiedo se esiste e se è possibile quindi averne un allegato, il Collegio avrebbe dovuto verificare, ma pertanto qui non è citata, si dice soltanto che non rispettiamo. Poi per quanto riguarda altre anomalie in questo caso, quanto ha stanziato per il baratto amministrativo. Lo scorso anno, a fine anno, all'inizio del 2024 abbiamo approvato il regolamento del baratto amministrativo, volevo capire quant'è, le somme che sono stanziare a quanto ammontano per il baratto amministrativo, Presidente.

Rag. DI MAGGIO: Lo dobbiamo controllare, ma sono 10 o 20 mila.
GUASTELLA: Va bene, (voci sovrapposte).
Rag. DI MAGGIO: Per quanto riguarda invece la delibera che dice lei...
PRESIDENTE: Un attimo, fermi, ha finito Consigliere?
GUASTELLA: Per ora sì, Presidente, grazie.
PRESIDENTE: Allora prego. Ragioniere, mi ha chiesto la parola il Sindaco.
Rag. DI MAGGIO: Ah, scusi.
SINDACO: Sì, molto velocemente perché il Consigliere Guastella si prende alcuni abbagli, quindi credo che sia opportuno, necessario intervenire subito. Poi sull'aspetto tecnico, magari se ritiene opportuno il Segretario intervenire su come avviene l'accantonamento del fondo rischi,

sicuramente lo saprà spiegare molto ma molto meglio di me. Lo sappiamo che c'è, per ogni procedimento amministrativo, penale, qualsiasi genere c'è un rischio di soccombenza o meno, quindi rispetto a quel rischio di soccombenza e rispetto anche a quando si prevede la fine del procedimento c'è uno stanziamento, è chiaro, questo stanziamento non lo inventa né l'Avvocato Cicala né altri, ovviamente è un ragionamento che fanno tecnicamente i Segretari. Ma io ci tengo a dire una cosa, i termini di approvazione del bilancio sono rispettati, sono rispettati perché la Giunta approva il bilancio il 22 di febbraio, quindi abbondantemente prima del 15 di marzo, poi è un problema tecnico di convocazione del Consiglio Comunale, di deposito degli atti che per quanto riguarda il bilancio occorrono dieci giorni minimo di convocazione del Consiglio Comunale. Quindi inutile giocare e anche se fosse siamo a 5 giorni dopo, dico, anche se fosse. Il parere del Collegio dei Revisori giustamente dice che i termini sono rispettati e io invito il Consigliere Guastella, che lui è molto attento alle virgole e alle slash, etc., di andare a verificare quando è stato emesso il parere del Collegio dei Revisori. È stato emesso il 27, se non ricordo male, il 27 di febbraio ed è chiaro che a quella data viene cristallizzato tutto e ti dice che sono rispettati i tempi, è ovvio questo, non può dire diversamente. È anche vero che, ma lo spiegava benissimo il Segretario poco fa, nel bilancio ci sono delle incongruenze rispetto al DUP, ma per questo è assolutamente necessario andare all'adeguamento del DUP, è un punto successivo, lo ha spiegato bene il Segretario. Quindi, il Consigliere Guastella si è un po' confuso su questo nella foga magari di polemizzare su ogni cosa. Noi non abbiamo immobili dati in affitto. Gli immobili dati in affitto presuppongono un contratto, un regolare contratto 6 più 6, 1 più 1, è tutta una fattispecie completamente diversa rispetto al canone che pagano per una concessione triennale che pagano, quando è triennale, poi questo di volta in volta si stabilisce, che pagano alcune società sportive che utilizzano le nostre palestre. Il fondo contenziosi inadeguato, ne prendo atto e mi fa piacere che il Consigliere Guastella comincia a prendere coscienza, coscienza della mole dei debiti che sono stati pagati da questo Comune e dalla mole dei debiti potenziali che ci sono non maturati in questi ultimi cinque anni, non maturati in questi ultimi cinque anni. Se pensiamo, il Consigliere si preoccupa e fa bene a preoccuparsi, del forte contenzioso rischiosissimo che abbiamo con la S.C.I.R.S.U., con l'Amia, certo parliamo di milioni di euro, ma certamente non provocati dal 2018 in poi, bisognerebbe andare indietro di qualche anno, non dal 2018 in poi. Quindi fa

bene ad essere preoccupato, lo sarei anch'io da Consigliere, lo sono moltissimo da Sindaco perché riconosco che le nostre casse sono in profondissima sofferenza e sono in profonda sofferenza prima di tutto perché negli anni passati abbiamo pagato più di 3 milioni di debiti fuori bilancio e il fondo rischi contenzioso, la proposta di bilancio, che è la proposta, ripeto, approvata in Giunta il 22 di febbraio mi pare indicava circa 150 mila euro, se non ricordo male, 130 mila euro, ma certo a quella data. Ma la relazione dell'Avvocato Sciarrino, fate attenzione quando leggete i documenti, leggete i documenti iniziando dalla data, la data della relazione dell'Avvocato Sciarrino è del 29 di febbraio, una settimana dopo, ed è chiaro che dopo che arriva questa relazione dell'Avvocato Sciarrino bisogna andare, come dire, a cercare ulteriori risorse, risorse che sono state trovate e io ringrazio non solo l'organo di revisione che davvero ha svolto in questi anni e sta svolgendo un lavoro eccellente, ma anche la nostra struttura tecnico amministrativa, guardate io li ringrazio perché siamo riusciti a fare una piccola manovra di bilancio per andare a inserire, con un emendamento, e non poteva essere fatto prima perché non c'era la relazione dell'Avvocato Sciarrino, non poteva essere fatto prima, siamo riusciti ad andare a trovare ulteriori più di 200 mila euro da destinare solo ed esclusivamente al fondo contenzioso, ma perché ci rendiamo che corriamo un grande rischio, allora da 130 il fondo rischi è passato a 200, a 350 ed è con la proposta di questo emendamento che troveremo iscritta nel bilancio. Per quanto riguarda il baratto amministrativo, sì adesso non ricordo se sono 10 o 20 mila euro che sono previsti in bilancio, quindi ma in queste condizioni non ci chiedete di più, non ci chiedete di più perché sarebbe un atto assolutamente scandaloso chiederlo, perché è sotto gli occhi di tutti la potenzialità di fallimento che c'ha questo Comune, per il pagamento di debiti pregressi, ripeto, non generati dal 2018 in poi, bisogna andare un po' più indietro, S.C.I.R.S.U., Amia, ATO, tutto quello che volete, andiamo più indietro. Non solo andiamo più indietro, ma io direi pure questo, andiamo adesso a individuare anche le responsabilità politiche di quegli atti che sono stati fatti prima e in fondo il Consiglio Comunale, che proprio ieri, ironia della sorte, ieri, Consigliere Puccio lei è attento a queste cose, non abbiamo avuto modo di parlarne, è arrivata una richiesta per un importo di circa 190 mila euro, sapete da parte di chi? Nessuno tira a indovinare? Ve lo dico subito io? Di una ditta che si chiama barbato, ci chiede 190 mila euro di fatture pregresse, servizi. Adesso con Barbato ci divertiremo perché devono venire fuori le

responsabilità amministrative e politiche, su questo signore e sul sistema che c'era intorno a questo signore e non faranno sconti a nessuno, su questo è poco ma sicuro, e sono sicuro che con questa situazione della holding Barbato ne verremo a capo, siamo con le carte in regola e ne verremo a capo. Io domani avrò cura di trasmettere a tutti copia della nota che ci ha fatto arrivare, tramite un illustre Avvocato del foro di Roma, il signor, dico signor Barbato per identificare meglio la ditta, non me ne vogliono tutti coloro che portano questo nome e qualche altra cosa poi successivamente, più tardi, più tardi diremo su due debiti fuori bilancio che sono all'ordine del giorno. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Sì, grazie Sindaco. Il ragioniere Di Maggio voleva rispondere a alcuni quesiti?

Rag. DI MAGGIO: Sì, non c'è delibera, ma noi abbiamo applicato non il nostro debito interno, cioè le nostre fatture, ma abbiamo fatto il calcolo sulla piattaforma, per cui diciamo è il dato ufficiale quello della piattaforma, non abbiamo rispettato, sì non abbiamo diminuito il debito del 10% e non abbiamo rispettato neanche la scadenza dei pagamenti dei giorni, per cui abbiamo applicato il 5% come...

PRESIDENTE: Ci sono altre domande? Sì.

GUASTELLA: Presidente, io ho fatto domande tecniche dove esigo delle risposte perché per me il parere va modificato. La risposta del ragioniere stasera mi fa piacere, ma io qua nel parere, è sbagliato e qualcuno deve modificare questo parere, ci vuole il Collegio perché erano tutti e tre presenti, me modificchino il parere, per me il parere così non ha nessun valore. Io ho segnalato diverse criticità, al di là delle risposte del Sindaco politiche, a cui poi risponderemo nel dibattito finale, intanto stiamo guardando l'aspetto tecnico e l'aspetto tecnico va sistemato perché altrimenti noi Consiglieri non siamo in grado, non siamo nelle condizioni di votare questo bilancio con un parere dove ci sono un sacco di errori, errori, non semplici errori materiali da cui tu puoi comunque comprendere il senso del discorso, ma ci sono errori che completamente stravolgono quello che era il senso che doveva avere quel paragrafo per mettere in condizioni perché è come se il parere non fosse stato dato su quel punto. In quel punto non è stato dato il parere perché è stato scritto, la risposta esatta non è stata messa. Dico mi dispiace che nessuno in questi giorni lo ha notato, ha letto il parere, lo ha sottolineato, l'ha sbirciato, ma dico siamo a questo punto fermo per ora. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere. Sull'argomento ci sono chiarimenti? I Revisori, Presidente.

VOCE FUORI MICROFONO

SINDACO: Scusi Dottore Raia, perché il Consigliere, alcuni

rilievi che faceva hanno trovato risposta nel mio intervento, sulle date, etc. etc. quindi è inutile che li ribadisce.

GUASTELLA: Sindaco scusi...

SINDACO: No il Sindaco...

PRESIDENTE: Aspetti, faccia terminare, uno alla volta, uno alla volta.

SINDACO: Attenzione, attenzione, il Sindaco ha dato le risposte e sono risposte puntuali sui rilievi fatti dal Consigliere.

PRESIDENTE: Consigliere un attimo, ora le do la parola.

SINDACO: No, frie, frie, capito? Quindi il parere è assolutamente coerente e valido, è coerente e valido intanto rispetto al bilancio approvato in Giunta, quindi non ci sono incongruenze che vuole sollevare, sorprese che vuole sollevare il Consigliere. Tra l'altro poi il tutto si lega con il parere dato all'emendamento presentato dall'ufficio.

PRESIDENTE: Okay grazie. Prego.

GUASTELLA: Io non volevo risposte politiche, io ho fatto la domanda al Collegio dei Revisori, allora però la risposta politica le ho detto va bene, quella poi risponderemo, per ora qua abbiamo una questione tecnica, io ho chiesto al Segretario e al Presidente dei Revisori, c'è un parere sbagliato, un parere che non è stato scritto, c'è un paragrafo che è nullo e qualcuno lo deve modificare, al di là di quello che dice il Sindaco, lui faccia il Sindaco, qui è il Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale deve sistemare questa parte, il Collegio dei Revisori devono sistemare questa parte che è completamente sbagliata.

PRESIDENTE: Diamo la parola al Segretario.

SEGRETARIO: Sulla base delle risposte fornite, tecnico politiche del Sindaco e dal ragioniere l'unico aspetto, tra quelli che ricordo che sono, che rimane diciamo in sospeso è quello dell'inflazione perché sia il termine del bilancio con le date, sia l'aspetto relativo ai fitti che l'aspetto relativo alla composizione del fondo che se vuole io poi le specifico qualcosa, del fondo passività potenziali, sono stati motivati e argomentati. Resta l'aspetto del punto 7.2, relativo... No non sono...

GUASTELLA: (Voce fuori microfono).

SEGRETARIO: Il ragioniere le diceva che è stato, la delibera le diceva il ragioniere, è quello che le diceva il ragioniere.

GUASTELLA: (Voce fuori microfono).

Rag. DI MAGGIO: Noi abbiamo utilizzato il dato della piattaforma dove c'è il debito effettivo sul Comune di Capaci, se facevamo la delibera avremmo dato il debito presente dentro il software del Comune di Capaci, invece noi abbiamo preferito prendere il dato nazionale dove passano tutte le fatture, per cui il Comune di Capaci

PRESIDENTE: non ha rispettato i parametri e si è autopunito del 5%.
 Quindi in sintesi non necessitava questa delibera.

PUCCIO: Presidente mi scusi, richiamo al regolamento.
 Presidente, richiamo al regolamento, le domande sono state fatte, le risposte sono state date, il Consigliere è soddisfatto, non è soddisfatto, mi dispiace per lui, andiamo avanti. Passiamo agli interventi, Presidente, grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliera.

FIASCHINI: Grazie, buonasera a tutti. Anch'io ho delle domande per il Ragioniere. Allora...

PRESIDENTE: Ragioniere Di Maggio, un attimo.

FIASCHINI: Per quanto riguarda il fondo rischio contenziosi, io volevo sapere da quanto tempo viene trasmessa la relazione di fondo contenzioso all'ufficio ragioneria e poi l'altra domanda è...

Rag. DI MAGGIO: Diciamo da quando c'è l'Avvocatura, poi una relazione fu mandata nel primo anno in cui è nato l'argomento.

FIASCHINI: Non la sento bene, mi scusi.

Rag. DI MAGGIO: Questa relazione diciamo che è pervenuta quasi sempre da quando c'è l'ufficio Avvocatura, negli anni precedenti ne è stata fatta una, o nel 2014 o nel 2015, proprio quando nacque questa voce in bilancio.

FIASCHINI: Quindi praticamente, anche se è d'obbligo, dal 2015/2016, in realtà prima della scorsa Amministrazione non c'è traccia giusto?

Rag. DI MAGGIO: Ce n'è stata una all'inizio, quando...

FIASCHINI: Una soltanto.

Rag. DI MAGGIO: Quando fu fatto il riaccertamento straordinario che c'è stata una ricognizione, ne fu fatta una.

FIASCHINI: Scusate non sento nulla. Scusate, quindi soltanto una, mi conferma. Grazie. E poi l'altra domanda era: la presenza di questi vari fondi di accantonamento, se può spiegare in brevi parole, anche per chi ci ascolta da casa in cosa consiste e quanto è l'importo esatto di questi fondi.

Rag. DI MAGGIO: Allora, gli accantonamenti in pratica servono per impedire all'Amministrazione di fare spese, è una voce che riduce la spesa dell'Amministrazione, tanto per dire il titolo 1 del bilancio è il titolo che c'ha 13 o 14 milioni, però effettivamente poi durante l'anno ne potranno spendere 8, 8 altre mezzo perché poi ci sono questi fondi. I fondi non si possono utilizzare, tranne il fondo potenziale perché se c'è di bisogno di qualche intervento, diciamo l'Avvocatura diciamo potrebbe fare il prelievo dal fondo.

FIASCHINI: Okay, no questo è importante per chi ci ascolta da casa perché in realtà, proprio questa seconda spiegazione che lei ha dato, scusate, scusate, dico che cosa succede? Che noi in realtà stiamo camminando, cioè cammineremo col freno a mano un po' tirato ed è giusto dirlo e spiegare perché, quali sono i motivi, giusto?

Rag. DI MAGGIO: Ha detto bene, questi fondi bloccano la spesa del Comune.

FIASCHINI: Va bene.

Rag. DI MAGGIO: Perché è una punizione alla spesa.

FIASCHINI: Assolutamente, io la ringrazio ragioniere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Sì, siamo nella fase della discussione, quindi lei può fare qualsiasi domanda vuole. Sì, sì, certo.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: No, stiamo parlando sulla delibera. Quindi, sì.

GUASTELLA: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Però se vogliono fare una domanda sull'emendamento, dico la possono fare, questo è il tema, va bene? Ci sono state delle domande, alcune le hanno fatte dei nostri Consiglieri quindi siamo in questa fase, quindi anche voi se volete insomma, non è che è soltanto concentrato sull'argomento del parere dei Revisori, ora possiamo spaziare chiaramente su tutto.

VOCE FUORI MICROFONO

PRESIDENTE: Sì, va bene. Sì, prego Consigliere Siino, prego.

SIINO: Io vorrei chiedere al Ragioniere se potrebbe fare una specifica delle spese previste in bilancio e se è prevista una somma per l'organizzazione di eventi estivi, di programmazione estiva comunque.

Rag. DI MAGGIO: Diciamo che come eventi estivi abbiamo pochissimo, un paio di migliaia di euro, 2 - 3 mila euro. Per quanto riguarda la spesa 2 - 3 mila dopo l'emendamento perché c'erano qualche cosina in più c'era, con l'emendamento è stato diciamo dato un taglio anche a questi eventi. La spesa del Comune, 3 milioni sono personale e Amministrazione, 2 milioni e mezzo abbondanti il servizio rifiuti, altri 700 - 800 mila euro sono le forniture, acqua, luce, telefoni, circa 1 milione 980 mila euro sono i servizi sociali. Poi abbiamo, che cosa abbiamo poi? Poi abbiamo il datore del lavoro, altri 30 - 40 mila che vanno a finire su queste voci, randagismo, cioè in linea di massima la spesa grossa è personale, servizio rifiuti e forniture, e le utenze del Comune, questa è la spesa principale.

SIINO: Praticamente abbiamo dato priorità a quello che è l'essenziale giustamente.

Rag. DI MAGGIO: Diciamo che c'è un bilancio fatto per spese obbligatorie, cioè non c'è possibilità di variare molto.

SIINO: Siamo limitati praticamente, okay grazie Ragioniere.

Rag. DI MAGGIO: Prego.

PRESIDENTE: Prego, prego. Sì, prego, mi scusi, Consigliere Guercio, sì prego.

GUERCIO: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora volevo fare delle domande. Io volevo sapere se...

PRESIDENTE: Chiedo scusa, cambi microfono.

GUERCIO: Volevo sapere se sono state stanziare le somme per i servizi sociali obbligatori e quindi quelli essenziali,

come per esempio quelle necessarie per il servizio igienico personale degli studenti con disabilità.

Rag. DI MAGGIO: Diciamo che sul sociale...

GUERCIO: No questo, nello specifico.

Rag. DI MAGGIO: Diciamo che sul sociale non abbiamo guardato, abbiamo messo tutto, questa cifra c'è, il sociale garantisce tutti i servizi che ha sempre garantito.

GUERCIO: Perfetto, un'altra domanda: se sono state stanziare le somme per garantire il rimborso per gli studenti pendolari.

Rag. DI MAGGIO: Sì, ci sono 5 mila euro stanziare in bilancio.

GUERCIO: E sono più o meno rispetto a quelle dell'anno precedente?

Rag. DI MAGGIO: L'anno scorso su 5 mila è rimasto qualche cosina.

GUERCIO: Okay. Poi invece per quanto riguardano le entrate, quelle della farmacia volevo sapere, in base alla previsione?

Rag. DI MAGGIO: Allora, nell'emendamento c'è la richiesta di aumento di soldi per l'acquisto di farmaci da parte della farmacia e alla fine, dopo l'emendamento, avremo una previsione di entrata di circa 750 mila euro. L'anno scorso c'è stato un aumento di circa 45 mila euro sull'anno precedente e siamo arrivati a 576, anche se ancora aspettiamo somme dall'ASP, per cui...

GUERCIO: Okay e rispetto all'anno scorso quindi c'è stato un aumento di guadagno? Okay.

Rag. DI MAGGIO: Sì, stasera con l'Assessore telefonicamente abbiamo fatto un calcolo, la farmacia quest'anno ha avuto introiti per un 22% in più dell'anno precedente.

GUERCIO: Un'altra cosa, è stato previsto anche un stanziamento per l'aumento di ore del personale assunto part-time?

Rag. DI MAGGIO: Allora, per quanto riguarda, l'avevamo già detto l'altra volta, quest'anno, almeno in questa fase del programma triennale non è previsto nessun aumento di ore. La spesa suppergiù...

GUERCIO: E nel bilancio?

Rag. DI MAGGIO: Nel triennio il bilancio porta una spesa quasi simile negli anni, per cui il prossimo anno se l'Amministrazione ha le possibilità di poterlo fare, potrà utilizzare sicuramente le risorse di dipendenti che quest'anno andranno in pensione. Andranno in pensione un paio di dipendenti per cui ci sarà un utile di spesa di circa 70 - 80 mila euro.

GUERCIO: E quindi sono state previste anche delle somme per le future assunzioni?

Rag. DI MAGGIO: In questo momento...

GUERCIO: Di figure professionali?

Rag. DI MAGGIO: Il Programma Triennale non prevede assunzioni. Poi ci sarà il PIAO, poi ci potrebbe essere l'aggiornamento del programma, dico qua in questo momento non prevede assunzioni.

GUERCIO: E per quanto riguarda le progressioni?

Rag. DI MAGGIO: Siamo sempre là. Segretario glielo dice lei, io non ci riesco.

SEGREARIO: (Voce fuori microfono). Tra i vari parametri della media dei primi tre titoli delle entrate degli ultimi tre rendiconti approvati. Siccome il rendiconto del 2023 scade il 30 aprile, quindi ancora i termini sono pendenti per l'approvazione, i numeri esatti di eventuale margine per assunzioni e per budget assunzionali si potranno sapere soltanto il giorno dopo l'approvazione del rendiconto perché chiaramente capite che acclarando il rendiconto del 2023 esce fuori il rendiconto del 2020 e entra il rendiconto del 2023 perché si fa la media degli ultimi tre rendiconti approvati, quindi in questo caso 2021, 2022 e il 2023 che deve arrivare. Quindi ogni anno la percentuale, in funzione di questo aspetto dei primi tre titoli delle entrate varia. Chiaramente voi avete, come vi dicevo l'altra volta, l'obbligo in base alla vostra fascia demografica di tenere sotto in 31% tra spesa del personale e questo rapporto...

GUERCIO: Ne abbiamo discusso l'altra volta.

SEGREARIO: Di cui vi parlavo. Quindi in questa fase se non si approva il rendiconto e non si calcola con esattezza non possiamo ragionare di niente, tranne dei pensionamenti che sicuramente ci saranno quest'anno, come diceva il Ragioniere, che sono l'unico budget sicuro che c'è.

GUERCIO: Grazie Segretario. Somme per la costruzione di nuovi loculi? No perché io non... no quello, quello della gara, sì però... Tutte le somme, e quanto è stato stanziato invece per il capitolo di ville e giardini?

Rag. DI MAGGIO: Per i loculi c'è uno stanziamento di circa 50 mila euro anno, ville e giardini le solite somme degli anni precedenti, 1000 - 1500 euro, poi dico sono piccole spese di manutenzione, molto spesso si ricorre all'economato per queste spese.

GUERCIO: Scusi non l'ho sentita.

Rag. DI MAGGIO: Dico per la villa stanziamenti minimi, 1000 - 1500 euro, però di solito piccole manutenzioni diciamo l'ufficio riesce con l'economato a poterle effettuare.

GUERCIO: Sì, però con l'economato sempre spese obbligatorie che siamo tenuti a fare, lo sappiamo benissimo.

Rag. DI MAGGIO: Ma stiamo facendo un bilancio per spese veramente obbligatorie.

GUERCIO: Okay. Un'altra domanda, l'ultima, se non sbaglio per quanto riguarda il servizio di bus navetta, è stata prevista qualche somma per la prossima estate, sufficiente per garantire il servizio per l'intera stagione?

Rag. DI MAGGIO: Allora, l'anno scorso l'Amministrazione ha previsto 15 mila euro, quest'anno il Sindaco l'unica richiesta che mi ha fatto è "dobbiamo allungare il periodo del servizio navetta". Abbiamo messo qualche migliaio di

euro in più, per cui sono 17 o 18 mila euro per il bus navetta.

GUERCIO: Per la manutenzione in generale quanto è stato... Io gli faccio le domande, ragioniere, perché non abbiamo il tempo quindi...

Rag. DI MAGGIO: Per la manutenzione ci dovrebbe essere un capitolo di circa 50 mila euro.

GUERCIO: 50 mila euro. Okay per il momento mi fermo, grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliera Margarini, prego.

MARGARINI: Ragioniere Di Maggio, io le volevo fare continuare un po' l'argomento che aveva trattato un attimo fa riguardo alla farmacia comunale. Per quanto riguarda il bilancio delle entrate e delle spese ricalcheranno quelle del 2023 o ci saranno variazioni? E eventualmente può anche delucidarmi su eventuali differenze tra il 2017 e il 2023? Grazie.

Rag. DI MAGGIO: Per quanto riguarda il bilancio iniziale la somma prevista era quella dell'anno scorso, però pochi giorni fa la farmacia ha chiesto di modificare le previsioni, visto che eravamo in fase di emendamento abbiamo aggiunto qualche cosina, per cui avrò a disposizione 600 mila euro per la fornitura di farmaci. Come dicevamo poco fa ad oggi ha incassato 575 mila euro e negli anni questa farmacia diciamo annualmente fa 30 - 40 mila euro in più. Probabilmente alla data che dice lei, mi pare che erano circa 400 mila euro.

MARGARINI: Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliera Salvino.

SALVINO: Grazie Presidente. Io desideravo porre al Ragioniere Di Maggio una domanda inerente all'ammontare, a quanto è stato previsto come diciamo stanziamento di entrata per quel che riguarda le concessioni di spiaggia e soprattutto mi interessava sapere, un po' anche come ha fatto la mia collega Marika, sapere le sostanziali differenze di incremento, diciamo le differenze fra il 2023 e le precedenti Amministrazioni, tipo 2017. Grazie.

Rag. DI MAGGIO: Allora, in questo bilancio mi sembra sui 130 - 135 mila euro, l'anno scorso si sono incassati questi soldi. Quando dice lei sicuramente erano molto di meno, mi pare che è sui 65 - 70 mila euro, 67 qua mi corregge l'Assessore al ramo.

SALVINO: Okay grazie.

Rag. DI MAGGIO: Ex ramo.

PRESIDENTE: Sì, prego Consigliera Greco, prego.

GRECO: Buonasera a tutti. Continuando sulla stessa linea, Ragioniere Di Maggio, volevo farle delle domande. Volevo sapere innanzitutto in questo bilancio di previsione a quanto si pensa ammontino le entrate riguardano sia il posteggio, sia tutte le sanzioni del Codice della Strada. Anche qui per una mera comparazione, le volevo chiedere, se se lo ricorda, a quanto ammontano quelle dell'anno scorso e del 2017.

Rag. DI MAGGIO: E allora, la previsione di quest'anno è stata una previsione fatta con l'intento, mi diceva l'Amministrazione, di aprire il parcheggio prima possibile.

GRECO: Sì.

Rag. DI MAGGIO: Abbiamo previsto in bilancio come entrate 270 mila euro, l'anno scorso abbiamo incassato 225 e quello che dice lei lo ricordo perché proprio oggi stavo facendo un giochetto, diciamo per controllare, nel 2017 sono stati incassati 115 mila euro.

GRECO: Quindi abbiamo una differenza non indifferente, da 115 a 270 mi ha detto.

Rag. DI MAGGIO: No, l'ultimo incasso è 225, la previsione di quest'anno è 270.

GRECO: La previsione di quest'anno è 270, l'ultimo incasso è 225, ma nel 2017 solo 115.

Rag. DI MAGGIO: Sì.

GRECO: Grazie. Un'ultima domanda Ragioniere, le faccio questa domanda per informare anche tutti, volevo sapere a quanto ammonta in questo bilancio di previsione la spesa politica, la spesa politica intesa come spesa del Sindaco, della Giunta, del rimborso di eventuali permessi e anche qui, sempre se se lo ricorda, volevo confrontare i dati col 2017.

Rag. DI MAGGIO: Devo controllare.

GRECO: Sempre se se lo ricorda.

Rag. DI MAGGIO: 140 - 145, comprensivo anche del rimborso diciamo ai datori di lavoro.

GRECO: 145?

Rag. DI MAGGIO: 145.

GRECO: In questo bilancio di previsione?

Rag. DI MAGGIO: Lei mi chiedeva?

GRECO: E del 2017, se possiamo avere indicazioni.

Rag. DI MAGGIO: 172.

GRECO: Mi scusi?

Rag. DI MAGGIO: 172 quello pagato.

GRECO: 172?

Rag. DI MAGGIO: Quello pagato.

GRECO: Sì, sono diminuiti, nel 2017 172 mila euro e invece in previsione di quest'anno 145.

Rag. DI MAGGIO: È compresa in queste due voci che ci siamo detti, sono compresi i Consiglieri, i datori di lavoro, l'Amministrazione, diciamo la Giunta.

GRECO: Tutto quello che io le ho chiesto, anche i rimborsi dei permessi ai datori di lavoro. La ringrazio Ragioniere. Sì noi abbiamo, i colleghi mi ricordano che noi comunque abbiamo un Assessore in più, giusto, rispetto al 2017. Grazie di nuovo Ragioniere.

Rag. DI MAGGIO: Prego.

GRECO: Allora ricordavamo bene, abbiamo un Assessore in più, okay. No c'è gente che lavora di più, infatti il rimborso è sceso, vede la differenza Consigliere

Guastella.

PRESIDENTE:

Sì, andiamo avanti, andiamo avanti.

SINDACO:

Posso integrare l'informazione? Abbiamo un Assessore in meno e un Vicepresidente in più. Nonostante questo c'è stato un abbattimento notevolissimo. Un Assessore in più e un Vicepresidente in più perché prima c'era il Vicepresidente ma non percepiva indennità. Da quest'anno percepisce indennità quindi.

GRECO:

Ora sì.

SINDACO:

Sì, mi suggerisce il Consigliere che ha la delega ai rapporti con il Consiglio Comunale un'altra precisazione: voi sapete che qualche anno fa è stata approvata una norma nazionale, poi recepita dalla Regione Siciliana, per quanto riguarda l'aumento delle indennità agli amministratori e la Regione Siciliana finanziava anche una parte di questo aumento. Questa Amministrazione Comunale ha rinunciato all'aumento, non ha dato seguito e quindi abbiamo perso un piccolo finanziamento da parte della Regione Siciliana, ma abbiamo salvaguardato le casse del Comune e non abbiamo applicato nessun centesimo di aumento.

PRESIDENTE:

Prego, prego Assessore.

Ass. VASSALLO:

Allora, buonasera a tutti. Io volevo dare un contributo. Intanto volevo ringraziare l'abnegazione del nostro contabile, il Ragioniere perché rispetto agli anni precedenti ha lavorato alla clemente per portare questo bilancio programmatico entro i termini. Chi, e qua ce ne sono diversi, ha fatto politica, sa benissimo che il bilancio di previsione nel Comune di Capaci, come in tanti altri Comuni, veniva approvato a settembre, a ottobre, a dicembre, addirittura gli anni successivi, quindi l'osservazione che viene fatta che io reitero quello che giustamente ha detto il nostro Sindaco, che tecnicamente non si può dire che un ritardo di cinque giorni dovuto alla fissazione è un ritardo, ma è un grosso successo, è un grosso successo che normalmente viene come una cosa normale, questo Comune sta cambiando anche nella mentalità di cercare di gestire le poche risorse che abbiamo andando a prendere i finanziamenti regionali, europei, cosa che abbiamo fatto e dopo mi dispiace sottolineare una cosa, Consigliere Michele Guastella, secondo me, io non voglio fare l'avvocato difensore di professionisti qualificati come i Revisori dei Conti perché per fare il Revisore dei Conti oltre ad essere laureato in economia e commercio devono essere specializzati, però mi sembra che su una relazione di 25 pagine, focalizzarsi su due righe, ma oltre che un refuso se sì, e io lo dico da statistico, quando si tratta di concetti macroeconomici dove ci sono delle voci che l'inflazione non c'entra completamente perché se si parla di spese del personale, le spese del personale vengono previste in base all'applicazione di

contratti di lavoro, quindi secondo me è ingeneroso verso professionisti che su una relazione di 27 pagine, dove qua ve lo dico, ad esempio l'anticipazione di tesoreria, questo è il mio mestiere, su cui si basano le banche per indicare se un Comune è deficitario o meno, viene fatto sulla relazione dell'organo di revisione che è un organo terzo. Ovviamente chi sta a casa giustamente e sente parlare di tutti questi fondi, questi sono fondi obbligatori per legge e prudenziali perché salvaguardano i conti per il futuro, se noi, come ci stiamo difendendo, dimostreremo con le carte che le pretese di alcuni organi per determinati debiti non sono vere perché alcune fatture sono state pagate, noi sicuramente in futuro ci ritroveremo con questo zainetto di potere dedicare a delle previsioni di spese più diciamo, non proprio all'osso, ma dedicare e spendere perché ovviamente questi fondi, ad esempio, faccio un esempio banalissimo, c'è il fondo di crediti di dubbia esigibilità, dico tutti parliamo, quando noi prevediamo di incassare dalla TARI, dall'IMU, due milioni e mezzo, tre milioni, questo fondo, e il Consigliere Guastella lo sa perché è il suo mestiere, automaticamente alla posta positiva viene messa la posta negativa che è il fondo dei crediti, qual è la statistica che fatto 100 i contribuenti non pagano? Purtroppo lo dobbiamo dire, è meno del 50%, quindi quando noi scriviamo che c'è un fondo, il fondo è a tutela del bilancio perché se noi non facciamo così il bilancio non ha quella credibilità e quella puntualità che le norme dicono. Quindi, io devo fare i complimenti all'organo di Revisione, perché su 27 pagine per un refuso dove l'inflazione, per le voci macroeconomiche, non hanno influenza. Quindi, al di là di chi deve rettificare o meno, secondo me, Segretario, non avendo incidenza sulle voci che vanno eliminate, dico non è che incidono perché io posso pensare se io faccio degli acquisti di materie prime, ma non è il nostro caso, l'Ente pubblico non fa acquisti di materie prime, siccome c'è stata l'inflazione al 20%, le materie prime aumentano, ma non è così, qua si parla di spese del personale, si parla di spese per tariffe e cose varie. Volevo dire solo questo.

PRESIDENTE:
Dott. RAIA:

Allora, il Dottore Raia ha apportato... Sì, prego, prego. Dobbiamo essere almeno in due a sottoscriverla in presenza del Segretario, quindi o la chiamiamo la collega oppure il Dottore Giuseppe, come si chiama, Giuseppe Barretta non è ancora arrivato perché veniva da Catania. Quindi chiamiamo la collega e dà l'adesione, se questa formula si può fare, diversamente... Perché il Collegio dei Revisori, ai sensi del TUEL, decide alla presenza della maggioranza dei componenti e qua è due.

SEGRETARIO:
PRESIDENTE:

(Voce fuori microfono).
Okay il suo collega sta arrivando.

Dott. RAIA: Veniva da fuori e non so se arriva, quindi una teleconferenza possiamo fare a distanza, se è previsto, diversamente lo facciamo... Allora dobbiamo aspettare che arriva, o con la firma digitale. La firma digitale potrebbe essere una soluzione su questa pagina, che è la 7, sul punto 7.2. Aspetti che la chiamo perché lei sta male, io la porto sempre dietro la firma digitale, poi se lei...

PRESIDENTE: Allora, alla luce di quanto detto dal Dottore Raia, propongo una sospensione. No appunto dai concludiamo magari la fase delle domande o della trattazione del punto e poi sospendiamo. Sì okay va bene.

FRICANO: Io non ho capito una cosa, solo una cosa volevo capire se era previsto, ragioniere, perché sennò le cose vanno in contrasto. Se ho capito bene, lei ha detto per la stagione estiva, no? Non c'erano somme, sono state tolte delle somme?

VOCE FUORI MICROFONO

Rag. DI MAGGIO: In origine c'erano 10 mila euro, come detto sono stati tolti 8 mila, mi sembra 8 mila. Dico è una questione, una programmazione giustamente del Governo questa no? Però in una...

VOCE FUORI MICROFONO

FRICANO: Non sto dicendo, il Governo decide e programma e prevede le previsioni, io faccio un'altra premessa: mi dispiace, capisco gli sforzi per cercare di racimolare delle somme, però considerato che c'è stato un aumento notevole del suolo pubblico, è stato approvato un aumento notevole del suolo pubblico quest'anno, si sperava che qualche manifestazione faceva sì che effettivamente gli esercenti potessero, con delle manifestazioni, recuperare un po', lavorare ancora di più. Dico abbiamo noi negli anni passati addirittura non fatto pagare il suolo pubblico perché sapevamo che non si potevano fare né spettacoli e né manifestazioni. Una volta però che è stato aumentato il suolo pubblico, andarlo a togliere proprio da là, insomma diamo un'altra mazzata ai nostri commercianti. E questo mi dispiace, se c'erano altre somme da potere fare.

PRESIDENTE: Prego, prego.

Ass. CARUSO: Volevo rassicurare il Consigliere Fricano e tutti che, nonostante le ristrettezze di bilancio e credo che sia meritorio e onesto, sia stato da parte del Sindaco mettere tutti di fronte a una situazione di realtà, piuttosto che effetti speciali o discorsi così, campati in aria, le ristrettezze ci sono, però confidiamo su sponsorizzazioni e su contributi regionali, in parte già concessi, che stanno arrivando, altri di cui abbiamo già presentato le istanze e di cui aspettiamo l'esito, per cui diciamo che siamo moderatamente ottimisti sul fatto che comunque un calendario di eventi estivi riusciremo a metterlo su.

FRICANO: Questo lo prendo con vero piacere perché nel bilancio non c'era messo e quindi non sapevamo che c'erano fondi di finanziamento, ma magari se riusciamo a fare qualcosa per il Paese va benissimo.

PRESIDENTE: Ci sono domande? Sì, prego Consigliere Siino.

SIINO: Ragioniere mi scusi, è qua? Un'informazione, dico, questi soldi che mancano per la programmazione estiva praticamente sono stati sottratti per fare gli accantonamenti di cui parlavamo poco fa, giusto?

Rag. DI MAGGIO: No, questi che abbiamo tolto con l'emendamento sono stati fatti per incrementare il capitolo delle spese potenziali perché c'era la necessità di raccogliere somme, siccome non è fondamentale l'evento estivo, allora abbiamo tagliato l'evento estivo.

SIINO: Appunto, allora praticamente questi soldi si sono spostati per gli accantonamenti che abbiamo dovuto fare per legge.

Rag. DI MAGGIO: Sì, sì.

SIINO: Okay, grazie. No era per dare pure una risposta al Consigliere Franco che sono sempre soldi che vanno a mancare da là giustamente.

PRESIDENTE: Allora, ci sono altri interventi?

FRICANO: Presidente, una domanda che voglio fare a lei.

PRESIDENTE: Sì, mi dica, mi dica.

FRICANO: È scontato che salta qualche somma per il Consiglio Comunale, non è stato prevista nessuna somma per il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Sì.

FRICANO: Lei si era impegnato ad avere un piccolo gruzzoletto per sistemare questo Consiglio Comunale, ma così non è possibile in questo...

PRESIDENTE: No, no questo non è...

FRICANO: Già sono sei anni che lo dobbiamo sistemare, ma non riusciamo a sistemarlo.

PRESIDENTE: Speriamo in tempi migliori.

FRICANO: Io un'idea ce l'avrei Presidente e pure proporrei una mozione, un'idea ce l'avrei, visto che siamo noi Consiglieri e dobbiamo stare cinque anni, ci sacrifichiamo un anno di gettoni e rifacciamo il Consiglio Comunale, Consigliere Puccio che ne pensa? No i banchi si possono fare, dico sono stati quasi tutti i Consigli Comunali degli altri Comuni hanno un Consiglio Comunale veramente che si presenta come Dio comanda. Noi siamo ancora accampati, ci sacrifichiamo. Poi vediamo chi la propone, chi l'accetta.

PRESIDENTE: Sì, va bene. Allora sospendiamo la seduta per 30 minuti, grazie. Trenta minuti.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale.

Il Presidente riprende i lavori del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE: Colleghi Consiglieri allora, sono le ore 23.11, riprendiamo dopo la sospensione di trenta minuti, verificiamo il numero legale, quindi richiamiamo

l'appello.

A P P E L L O

PRESIDENTE: Giambona Rosario, presente; Tarallo Roberto, assente; Guercio Letizia Rita, presente; Fricano Francesco, presente; Vassallo Beatrice Denise, presente; Puccio Salvatore, presente; Giambona Maria, assente; Guastella Michele, presente; Troia Giovanni, presente; Salvino Valentina, presente; Greco Maria Pia, presente; Fiaschini Alexandra, presente; Di Lorenzo Sara, presente; Raveduto Francesco, presente; Margarini Marika, presente; Siino Giuseppe. 14 presenti, quindi abbiamo il numero legale, riprendiamo la seduta. Ricordo che abbiamo sospeso la seduta per la rettifica del parere da parte del Collegio dei Revisori. Invito, limitatamente al punto 7.2, invito il Dottore Pino Raia che ci ha fornito la rettifica del parere. Prego.

Dott. RAIA: (Voce fuori microfono) la collega a distanza ha mandato la firma digitale. Allora, ci ha messo delle, come si chiamano, asterischi. Quindi, l'organo dei Revisori ha verificato che le revisioni sono costruite tenendo conto del tasso d'inflazione programmata, non tenendo conto del tasso di inflazione programmata, va bene? Era questo il punto oggetto, ci ho messo, della discordia, sì e della collega perché il Dottore Barretta non riusciva a...
PRESIDENTE: Sì, se vogliono prendere visione i Consiglieri. Prego. Volete, prego. Ci sono interventi di chiusura?

GUASTELLA: Presidente.

PRESIDENTE: Sì, prego.

GUASTELLA: Allora Presidente, io nel mio intervento iniziale, quello delle domande, avevo fatto una serie di domande, intanto avevo fatto notare alcune imprecisioni sul parere del Revisore dei Conti e poi, come abbiamo ora appurato, avevo fatto notare un errore grave nel parere dei Revisori, che anche il Revisore stesso e il Presidente si è ravveduto e abbiamo dovuto sospendere per apportare la correzione, perché la correzione andava fatta perché noi, Presidente, al di là degli aspetti politici che affrontiamo, noi stiamo votando un bilancio e dobbiamo avere le carte tecnicamente sistemate perché ne rispondiamo noi di quello che approviamo e se accettiamo i pareri per come sono. Diciamo, questa modifica riguarda l'aspetto più grave, ma ne ho evidenziate tante altre. Volevo rispondere anche a quanto diceva l'Assessore Vassallo, io non sminuisco il lavoro che fanno i professionisti e in particolare il Revisore dei Conti. Anch'io quando ho cominciato a fare il Consigliere Comunale dicevo ma i Revisori come fanno a scrivere 30 pagine, 40 pagine, in realtà dico poi, studiando e approfondendo, i Revisori non li scrivono di proprio pugno. Questo parere di 27 pagine è un format ministeriale che i Revisori e l'Assessore devono semplicemente togliere le negazioni o le affermazioni e

aggiungere poi le tabelle che riguardano il nostro Ente e adeguarlo al nostro Ente, il lavoro più grosso non è scriverlo, il lavoro più grosso è fare le verifiche di quello che è, delle affermazioni o delle negazioni che vanno ad apportare al parere ministeriale, quindi non mi permetto di offendere o di denigrare il lavoro, ma il lavoro appunto perché sono scienziati, sono laureati, sono super, deve essere perfetto per garantire il Consigliere Comunale che deve approvare il documento finanziario, tenendo conto dell'espressione del parere dei Revisori. Come allo stesso modo io non sminuisco il lavoro dell'Avvocatura Comunale, dell'Avvocato Sciarrino che è stato tirato in causa, io mi attengo a quelle che sono le sentenze e a come va fatto, va calcolato il fondo contenzioso. Il fondo contenzioso, la Corte dei Conti dice, ne ho letta una, Regione Emilia, ma ce ne sono, tutte le Regioni sono uniformi in questo indirizzo dove l'Avvocatura deve solamente elencare i contenziosi in essere e indicare, classificare il contenzioso, se la sconfitta è remota, è probabile, è possibile e applicare la percentuale che prevede la Corte dei Conti, Presidente è un calcolo matematico, come una addizione, una sottrazione, in matematica, la matematica non è un'opinione, professore lei è un esperto anche lei, la matematica non è un'opinione, c'è un programma, ci sono delle cifre scritte, poi affronteremo quali cifre sono, ci sono delle cifre scritte, c'è un calcolo da fare, delle percentuali da assegnare, quello è il fondo contenzioso che si tenta di camuffare con una risposta politica in cui diciamo 100 mila, prima c'era, prima non c'era. Il fondo contenziosi, poi magari se avremo modo di fare altri interventi lo approfondiamo, ci deve essere ormai da anni, abbiamo detto la legge è uscita, quindi dico già si poteva negli anni precedenti, visto che i contenziosi erano, io sono d'accordo, visto che i contenziosi già esistevano si potevano nel 2023, 2022, 2021, 2020, 2019, 2018, 2017, 2016, 2015, si potevano già accantonare delle somme. Dico da quando esiste la legge si potevano accantonare, come negli ultimi cinque anni, anche negli ultimi dieci anni si potevano accantonare, quindi somme non ne sono state mai accantonate. Noi avevamo una proposta di bilancio dove c'era una verifica fatta dai Revisori, dove prevedevano 130 mila euro e con un colpo di penna, perché l'Avvocato Sciarrino ci dice qualche cosa, l'abbiamo più che raddoppiato, quindi figuriamoci che errata previsione, ma in realtà noi dovremmo prendere tutto quell'elenco che ha predisposto l'Avvocato Comunale e noi di tutto questo elenco, c'è scritto 20 mila, un milione e mezzo, quattro milioni e mezzo, calcolare la percentuale e accantonarla, accantonarla nei tre anni e sicuramente la somma accantonata non è assolutamente congrua, è

lontanissima dalla somma che l'Ente deve accantonare per mettere in sicurezza lo stesso Ente, altrimenti l'Ente è a rischio. Poi per quanto riguarda, sono stati tirati fuori alcuni argomenti, lavori argomenti politici alle mie domande che invece erano tecniche in quel momento, per chiarire il parere, per chiarire tutti gli aspetti necessari che dovevamo portare avanti. Per quanto riguarda le responsabilità politiche, Presidente, io volevo ricordare che io non mi esimo dal confronto e da nessuna responsabilità politica. Questa sera ho visto tentare di dire al Revisore "no non c'è bisogno, ho risposto io, va bene così" e poi invece ci siamo fermati mezz'ora per correggere il parere, oppure fatte le domandine "ma quanto è ora, quanto era nel 2017?", io non mi esimo dalle responsabilità politiche, io non soffro della sindrome di Stoccolma, come alcuni in quest'aula, Presidente, perché molti di quelli che hanno amministrato, 2018, 2017, 2016, 2015, 2014, per interi mandati sono seduti in questa maggioranza, sono seduti in questa Giunta, avevano ruoli di Assessore al bilancio, avevano ruoli all'ambiente, quindi se avete intanto chiarimenti e domande da fare li potete fare direttamente a casa vostra. Poi per il confronto io sono disponibilissimo, ma non dal 2017 - 2018 al 2023, dobbiamo parlare anche dei debiti che l'Amministrazione, perché io nel quinquennio 2013 - 2018 non sono stato per cinque anni in maggioranza ero, per un lungo periodo sono stato pure all'opposizione, invece c'è chi è stato per cinque anni e maggioranza e li difendo io, visto che hanno la sindrome di Stoccolma, hanno fatto mutui per pagare milioni, svariati milioni di debiti della S.C.I.R.S.U. che risalgono al 2012, 2011, 2010, 2009, 2008, quando amministravano sempre soggetti che sono in questa maggioranza. Quella Giunta, tutte le Giunte purtroppo quando si insediano, si trovano, viste le scarse risorse economiche, dell'Ente Capaci, ma anche degli altri Comuni, si trovano a pagare debiti che sono stati innestati, causati dall'Amministrazione precedente, possiamo parlare anche benissimo, lo chiama il Sindaco, del signor Barbato. Convochiamo qua, chiamiamo il tecnico di allora perché, come dice il Sindaco, che distingue sempre la responsabilità politica dagli atti gestionali e dalle responsabilità dei funzionari, possiamo chiamare, ci sediamo qua e sbirciamo con gli Assessori di allora, l'Assessore all'ambiente di allora perché poi (inc.) pure se vi andate a leggere, Segretario, intanto un appunto, nella sezione trasparenza di bilancio 2023, 2022 non c'è niente, è un obbligo di legge inserirli e noi siamo contro la legge, ci vantiamo di trasparenza, dobbiamo migliorare il sito, lo dobbiamo rendere, però non abbiamo nella sezione trasparenza, che è un obbligo di

legge, non abbiamo pubblicato il bilancio 2023, non abbiamo il rendiconto 2022, non ci sono bilanci pubblicati degli ultimi due anni perlomeno, Segretario e quindi mi dispiace Segretario è una grave inadempienza.

SEGRETARIO: A me dispiace per voi ma nel 2022 io ero...

GUASTELLA: E l'ho capito Segretario, io parlo dell'Ente, io lo capisco però, Segretario io mi rivolgo oggi a lei perché oggi lei è il garante, è qui il Segretario come qui attualmente l'Ente responsabile è l'Amministrazione, lei è il responsabile della burocrazia, lei deve fare in modo che domani mattina si risolva questo problema. Non è possibile che per un anno, un anno e mezzo ci vantiamo di trasparenza e il sito nelle parti più importanti non funziona, Segretario. Quindi, mi dispiace Segretario, va sistemato, l'ho detto l'altra volta, lo dico da tempo, ma non si sistema. Mi ha risposto "va bene, gli estratti non vanno più pubblicati", però tutto, era una parentesi, Segretario.

SEGRETARIO: Attenzione, visto che facciamo parentesi, dico gli estratti non vanno più pubblicati non perché lo dico io, lo dice la norma, non l'ho fatta io.

GUASTELLA: Giusto, ma nella sessione trasparenza...

SEGRETARIO: Non l'ho fatto io, dico il fatto che io sia Segretario assolutamente è corretto, tutto quello che vogliamo, chiaramente nel 2022 ripeto io stavo da un'altra parte. Il fatto che io sia Segretario non mi esime, visto che parliamo di responsabilità, la responsabilità, mi pare anche sul tema della correzione del parere, di essermi mosso senza pregiudizi, favorevole e sfavorevole né da una parte né dall'altra.

GUASTELLA: No Segretario, io le ho detto inizialmente...

PRESIDENTE: Però andiamo sull'argomento.

GUASTELLA: Deve provvedere.

PRESIDENTE: Rimaniamo sul tema.

GUASTELLA: Quindi mi sono accorto, sbirciando nel sito, che qualche Assessore è talmente, come dire, succube di questa politica, di ricordare sempre gli anni passati per camuffare le responsabilità, quello che stiamo vedendo oggi, che nel curriculum non scrive di essere stato Assessore all'ambiente. Io ho portato una determina, l'ho cercata, ho detto ma forse ricordo male io, io ho trovato la determina, Presidente. Quindi le responsabilità, io sono d'accordo, dobbiamo assumerci le responsabilità politiche e dei funzionari, come oggi già l'ho sottolineato, Segretario, nell'ultimo Consiglio Comunale per quanto riguarda, Segretario, il capitolo TARI, la questione TARI 2023 perché molti cittadini oggi mi chiedono: "ma è diminuita la TARI? È diminuita la TARI?", perché arrivano le fatture al 75% e io devo spiegare a tutti che non è diminuita perché a quel 75% va aggiunto il 25 per arrivare al costo dell'anno precedente e in più è dall'ultimo Consiglio Comunale che

ho chiesto quanto è il debito del 2023, ancora dobbiamo quantificare il debito fuori bilancio, dobbiamo vedere, dobbiamo fare e dico, almeno gira voce che c'è un debito altissimo anche perché io, Segretario, ho visto, l'avevo segnalato, alcuni disimpegni di somme non in eccesso a delle ditte che avevano un contratto firmato con il Comune di Capaci e ha delle spese obbligatorie perché sono spese previste per contratto, gli viene ridotto sicuramente dico all'insaputa, anche se non cambierebbe nulla se lo sapesse, all'insaputa dell'intestatario dell'impegno spesa, gli viene ridotto l'impegno spesa per far fronte a altre spese e magari oggi questo soggetto, che era tranquillo di avere un contratto con il Comune, di avere anche oltre al contratto, di avere l'impegno spesa già fatto e lavora con quell'impegno spesa, arrivato a fine anno gli si dice non ti posso pagare perché ho ridotto l'impegno spesa, Segretario. Sono fatti gravi, in altri tempi ci sarebbe stato il viva Maria, Segretario, ci sarebbero state punizioni, ci sarebbe stato di tutto.

PRESIDENTE:

Fermiamoci qui.

GUASTELLA:

Io mi attengo a tutto quello che è stato detto questa sera in quest'aula, Presidente, è tutto preso per appunti, a tutte le domande devo dare risposta, poi nella dichiarazione di voto faremo il resto. E quindi, Presidente, attualmente questo bilancio è un bilancio che prevede solamente aumenti e sono stati, se vedete gli aumenti per quanto riguarda il canone unico è raddoppiato, cioè in un momento di crisi in cui le attività si devono riprendere ancora dal Covid, dopo che hanno avuto l'anno scorso la batosta della TARI, perché tutto l'aumento dell'anno scorso della TARI è stato scaricato sulle attività commerciali, abbiamo raddoppiato l'altra sera, con una leggerezza di approvare un regolamento che prevedeva anche le tariffe e un adeguamento di legge, abbiamo raddoppiato forse più il canone del passo carrabile, abbiamo raddoppiato il canone del suolo pubblico a tutte le attività commerciali che aspettano l'estate per potere lavorare. Credo pure che abbiamo raddoppiato la previsione del canone di soggiorno, dell'imposta di soggiorno, l'anno scorso 7500 euro era prevista, non so quanto abbiamo incassato, ma sicuramente siamo lontani da quelle somme. Quest'anno per invogliare i turisti a venire abbiamo raddoppiato la previsione, prevediamo 15 mila euro e per quanto riguarda la TARI ancora non sappiamo di che morte morire perché ancora aspettiamo questo benedetto debito fuori bilancio del 2023, per capire con gli aumenti dell'anno 2024 e gli aumenti del 2023 a quanto dovrà arrivare questa bolletta TARI per i nostri concittadini e in ultimo abbiamo pure aumentato l'Irpef per i redditi da 28 mila euro in su, abbiamo aumentato pure l'Irpef.

Questo è un bilancio che mette le mani in tasca ai cittadini di Capaci e alle attività commerciali di Capaci, abbiamo aumentato tutto quello che c'era da aumentare, abbiamo confermato le aliquote IMU perché già, Presidente, erano al massimo e non si potevano aumentare le aliquote IMU, per questo le abbiamo confermate perché altrimenti sarebbero state ritoccate anche queste. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Lei può fare il suo intervento, non è solo una precisazione, può andare tranquillamente, Assessore.

ASS. BAIAMONTE: Grazie Presidente. Io rispondo diciamo, ha fatto un bellissimo intervento Michele Guastella e mi fa piacere veramente, però su una cosa sbaglia e sbaglia nettamente, io ero Assessore all'ambiente, sono stato Assessore nel 2016 - 2018, ambiente inteso come derattizzazione, disinfestazione, ambiente inteso come ambiente polvere, ma non ho mai avuto rapporti con l'ATO rifiuti. L'ATO rifiuti lui faceva il Vicesindaco e lui sa, e lui sa, lui aveva rapporti con chi di dovere, io non ho mai avuto rapporti con nessuno, né ho conosciuto Barbato, né ho conosciuto gente della provincia di Palermo che si occupava di rifiuti, quindi è inutile queste illazioni, queste cose che dice Michele, completamente lontano. Io nella mia attività politica non mi sono mai occupato di rifiuti, mi stranizza che proprio lui sta parlando che aveva questa delega per due anni e mezzo, dal 2016 al 2018 assieme a me, io ero ambiente là c'è messo, con delega ripeto che riguardava derattizzazione e disinfestazione. Queste illazioni non mi piacciono caro Michele, non mi piacciono. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Ci sono... Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie. Devo dire ho apprezzato molto la puntualizzazione del nostro Vicesindaco, davvero assolutamente puntuale, ma del resto siamo abituati a vedere cercare di ribaltare, no? Se fosse uno scarrabile, ribaltare su altri le proprie responsabilità e questo è un aspetto vigliacchesco, veramente da vigliacchi e è anche da vigliacchi quando le responsabilità si vogliono ribaltare solo sui funzionari, sulla gestione, ma ci deve essere anche una responsabilità politica, è la politica che controlla. Adesso lei non può venire qui, cosa che non ha mai fatto nelle ultime due - tre campagne elettorali, su un palco a difendersi e a attaccare, perché probabilmente davanti ai cittadini ha timore, qui è tutelato dalle istituzioni del Consiglio Comunale e pensa di potere dire quello che vuole, ma lei sa che non è così e tant'è vero che lei non è mai stato negli ultimi dieci anni eletto perché i cittadini conoscono il suo operato, non è stato eletto da Vicesindaco uscente, dopo che era venuto da me a chiedermi la candidatura, insomma, questo lo sapete e io

l'ho rispedito al mittente, si ricorderà benissimo, io non ero da solo, ero anche con testimoni e non è stato eletto nemmeno per essere Vicesindaco in pectore probabilmente, si ritrova qui per una gentile concessione del Dottore Vassallo e ripete quasi gallescamente le cose che ha detto prima, non è stata data nessuna risposta, non è vero, le risposte sono state date, probabilmente non sono state somatizzate da lei, caro Consigliere perché le risposte sono state date e sono state puntuali, punto per punto. Lei ripete queste cose perché sa che c'è una diretta attraverso un canale social e pensa di raggiungere tutte quelle persone e quei cittadini che non raggiunge né dal suo profilo, né da altri profili, né da un contatto diretto con i cittadini. Adesso io apprezzo però una cosa che vedo una crescita nel Consigliere Guastella, una crescita di comportamento nel fare il Consigliere di opposizione perché sta dicendo tutte quelle cose che non ha mai fatto quando era invece al Governo di questo Paese, il fondo contenziosi non esisteva con loro, con noi è sempre esistito, dal 2019 in poi è sempre esistito, quindi se non esisteva prima e devo dire che qualche anno non è stato nemmeno utilizzato, vero ragioniere o mi sbaglio? Messo lì, noi prudenti come dei buoni padri di famiglia, non lo utilizziamo, però questo non significa che noi non mettevamo questa piccola riserva, questo presidio economico. Quindi, se non sono state accantonate somme prima, Consigliere le suggerisco di andare dal 2018 all'indietro, dal 2019 in poi queste somme sono state sempre accantonate, si vada a vedere i bilanci, se qualche bilancio non è pubblicato nel sito, le farò avere la copia cartacea di tutti i bilanci così se li può ripassare e vedere. Certo è un Ente a rischio, ma io l'ho detto nel mio precedente intervento, certo che siamo un Ente a rischio e di chi è la responsabilità? Di chi è la responsabilità? Ma bisogna avere anche il coraggio, un politico deve avere pure il coraggio a volte di chiedere scusa se ritiene di avere sbagliato, di dire va bene ho sbagliato, però adesso vediamo, rimbocchiamoci le maniche e vediamo. Non è un modo corretto per affacciarsi alla politica, anche il gridare, il mescolare tante cose. Qui si parlava di aumento della tassa di soggiorno, non è vero, non è stata aumentata, è stata aumentata la previsione perché vogliamo andare a scovare gli evasori, gli evasori e suggeriremo gli evasori anche al Comune di Isola delle Femmine se ce ne sono, lo scopriremo e li segnaleremo anche agli altri Comuni, caro Consigliere. Si parla anche a sproposito di aumenti. Allora l'aumento sull'addizionale Irpef riguarda tutti i redditi da 28 mila euro in su, da 28 mila euro in su, quindi significa una estrema minoranza, questo aumento che poi è di

qualche euro, qualche euro al mese, riguarda all'incirca, da 3 a 400 persone di gente che può comunque, chi guadagna più di 28 mila euro l'anno credo che spendere 4 - 5 euro al mese in più credo che se lo possa permettere. Quindi gridare in questa maniera, gridare a tutti gli aumenti, mani in tasca, cose, le mani in tasca le hanno messe le Amministrazioni che hanno disamministrato Capaci, le mani in tasca ai cittadini perché adesso noi siamo coretti, ora siamo costretti a accantonare una mole enorme di risorse, di congelare queste risorse. Congelare queste risorse significa non permetterci davvero di fare alcune cose, magari rendere alcuni servizi migliori e con questo bilancio però noi abbiamo salvaguardato i poveri di questo Paese, i bisogni di questo Paese perché, vede Consigliere, con questa Amministrazione Comunale sono anni, già diversi anni che per esempio, faccio questo esempio, che i fondi per l'autonomia e la comunicazione per i nostri bambini portatori di handicap nelle scuole sono garantiti fino all'ultimo centesimo. Quando lei governava questo Comune, insieme a altri suoi colleghi, sa com'erano garantiti questi servizi? Con i decreti ingiuntivi degli Avvocati, così erano garantiti, se ne dovrebbe semplicemente vergognare di questo. Noi garantiamo i servizi, voi garantivate tutta una fascia di Avvocati, questo deve essere assolutamente chiaro e poi più tardi, se lei ha la bontà di aspettare, quando tratteremo qualche altra delibera sul DUP e il debito fuori bilancio, si arriviamo proprio nel merito. E ripeto un'ultima cosa poi, Presidente, prometto che non interverrò più. Da parte mia non l'avete mai sentito dire né mai lo sentirete dire che la responsabilità non è mia, ma è dell'Assessore Vassallo, è dell'Assessore Baiamonte, è dell'Assessore Giambona, non lo sentirete dire mai perché c'è una responsabilità primaria che è quella del Sindaco, che se non ha la capacità anche di controllo, di direttiva, ma che ci sta a fare qua? Solo per arrivare poi a fine mese e prendersi l'indennità? Io credo che questo Paese non ha bisogno di questi amministratori, non ne ha bisogno, già li abbiamo avuti, già abbiamo dato, abbiamo pagato dazio già per questo. Né mai mi sentirete dire in quest'aula la responsabilità su qualche altro gestionale e funzionario, io non c'entro, non è così, significherebbe essere vigliacchi, da me non lo sentirete dire mai.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Prego, voleva... Chi è che aveva chiesto la parola? Il microfono.

ASS. VASSALLO:

L'ha detto benissimo il Sindaco perché magari nella foga sembra che abbiamo aumentato tutto, cioè i turisti aumentano e è giusto che le previsioni vengono adeguate, anzi con l'istituzione del CIR, automaticamente sta venendo fuori ed è giusto che le previsioni, forse sono

sottostimate. Quindi, e dopo ormai la tassa di soggiorno è così discussa ed è una fonte diciamo per noi Comune di Capaci piccolissima, se confrontata a altri Comuni della riviera costiera che arrivano anche a 200 - 300 mila euro all'anno, questo solo volevo dire.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Puccio.

PUCCIO:

Presidente è difficile intervenire dopo tutto quello che si è detto, dico la situazione si è ingarbugliata un pochettino, si è complicata un pochettino. Sì va bene, dico intanto io ho fatto una precisazione, io cortesemente non voglio essere messo nel calderone di "siamo tutti uguali" perché io non sono uguale agli altri, che sia chiaro e non ho nessuna responsabilità e se ce l'ho invito qualcuno, se qualcuno è convinto che io abbia qualche responsabilità lo dica, in maniera molto chiara, quello che ho fatto sempre io, apertamente. Quindi io nel calderone, cortesemente non mi mettete nel calderone di quelli che ovviamente ne hanno approfittato di certe situazioni, questo deve essere chiaro. Andiamo avanti. Presidente, abbiamo approvato un bilancio a marzo e dico, diventa importante perché lei sa benissimo, e lo sa il Consigliere Guastella, quando i bilanci si approvavano alla fine dell'anno, il 31 dicembre di solito lo sa, e facevamo mattinate perché i Consigli finivano alle quattro di mattina, alle cinque di mattina, ed è un grosso risultato arrivare ad approvare, anche se cinque di ritardo, per carità, va bene, dico un minimo di tolleranza, Sindaco, ce la possiamo concedere. Però vede, io ho detto alcune volte in Consiglio Comunale, io faccio un tutt'uno, quello precedente e quello di ora, sfido qualsiasi Consigliere a dimostrare che Pietro Puccio abbia sprecato un euro, un euro del bilancio comunale, dei fondi comunali, io lo sfido perché noi ovviamente, in passato io ho fatto sempre opposizione e ho sempre contestato lo sperpero di soldi, Franco Fricano, l'ho sempre contestato, si ricorda lei quando l'assistenza a pioggia, quanti soldi buttati, quanti soldi sprecati, quanti soldi hanno sprecato con l'ATO e ora ne raccogliamo i frutti. Consigliere Di Lorenzo, quando io contestavo il meccanismo dell'ATO ero solo in Consiglio Comunale contro tutti e io e Giovanni Troia, si evidenziava il fatto che prima o dopo sarebbero venuti i nodi al pettine e ora i nodi al pettine sono venuti, lo abbiamo denunciato, ma in mille modi, nei comizi, in Consiglio Comunale perché si percepiva che era una gestione allegra e là sono le responsabilità, Michele Guastella, mi dispiace Consigliere, io in quel calderone non c'ero, non c'ero, anzi lo contestavo e si prendevano gioco pure di noi, qualcuno "va beh, fra cinque anni se ne parla tanto poi la gente sceglierà per chi votare". Ovviamente si facevano forti del fatto di

fare lavorare qualcuno, ovviamente lievitavano il loro gruzzoletto di voti in questo modo, ripeto, cose che io non ho mai fatto, quindi cortesemente io in questo calderone, ripeto, non ci voglio entrare. Poi, vede Consigliere Di Lorenzo, è a seconda il contesto dove lei gioca, io posso capire il Consigliere Baiamonte che avrà probabilmente qualche responsabilità, però mi sa che era il contesto inquinato ed essendo un contesto inquinato è difficile poi. E dico un'altra cosa, guardi se qualche Assessore di questa Giunta, se qualche Consigliere di questa maggioranza dovesse sbagliare non ci arriverà Michele Guastella a denunciarlo, ci arriverà Salvo Puccio, guardate sicuramente su questo non ci piove. Passiamo a cose più importanti, quindi ci sono delle responsabilità politiche e non bisogna fare finta di niente. Signori, questa Amministrazione ha fatto il possibile per fare quadrare i conti perché molti Comuni hanno dichiarato il dissesto finanziario e lo sappiamo e dichiarare il dissesto finanziario non è una bella cosa. Posso essere, su certe rimostranze del Consigliere Guastella, posso essere pure d'accordo sull'accantonamento, probabilmente andava accantonata una somma più consistente, più sostanziosa, bisogna vedere da dove prendere queste somme, da dove prenderle queste somme e quindi, è come quello che tira la coperta però tira da un lato e sente freddo alle spalle, però se la tira poi ovviamente sentirà freddo ai piedi. Consigliere Guercio, a noi piacerebbe avere un cartellone di eventi che potrebbero richiamare l'attenzione di un sacco di gente a Capaci, ma come facciamo se non abbiamo la possibilità? Allora, la possibilità che abbiamo è quella di muoverci noi, andare alla ricerca di qualche sponsor, cercare di organizzare qualcosa a costo zero pure e lo abbiamo fatto. Io ricordo i primi due - tre anni di Amministrazione Pietro Puccio nello scorso mandato abbiamo fatto dei cartelli estivi importantissimi, molto belli a costo zero, ci siamo rivolti ai commercianti, ci siamo rivolti agli amici che hanno contribuito alla realizzazione di questi cartelloni, faremo così, faremo come abbiamo fatto per la sagra del minestrone, non abbiamo speso un euro del bilancio comunale. Quindi, questo è volontà di amministrare questo Paese. A me piacerebbe avere il verde curato nei dettagli, nei particolari, quindi per questo bisognerebbe secondo me dare un appalto esterno, 50 - 60 mila euro e avere il verde curato nel Paese, ma dove li prendiamo questi soldi? Se noi abbiamo aumentato la tassa, la Tosap, il canone unico, l'abbiamo fatto per necessità, scusate, ma secondo voi ce qualcuno di questa maggioranza, di questa Giunta che è contento di avere aumentato il canone unico? Credo di no, è necessità e quindi tutto quello che viene fatto viene fatto

nell'interesse di questa comunità perché se il Comune dichiara il dissesto i problemi aumenteranno sicuramente. Quindi l'obiettivo prioritario è quello di, in tutti i modi, anche con delle forzature perché bisogna dire come stanno le cose, anche con delle forzature, far quadrare i conti nell'interesse di questa comunità perché questa maggioranza e questo Sindaco lavorano, e lo hanno dimostrato. Certo se mi fate una domanda, bisogna essere sinceri, bisogna essere leali sennò la gente non ci comprende, se qualcuno mi chiede sei soddisfatto al 100%? No Michele Guastella è ovvio, a me piacerebbe fare tantissimo, di più rispetto a quello che abbiamo fatto, ma molto spesso non ci sono le condizioni, molto spesso anche gli uffici non sono organizzati come dovrebbero essere organizzati e anche in questo stiamo lavorando. Abbiamo bisogno di potenziare l'organico, anche in questo bisogna lavorarci, quando ci saranno le condizioni, per assumere nuove risorse umane. E allora, se facciamo un calcolo generale, la matematica è matematica, come qualcuno, diceva il professore di matematica Raveduto, due più due fa quattro e se non ci sono le possibilità c'è poco da fare. Allora, con la buona volontà, tutti assieme, secondo me se facciamo un grande sforzo nell'interesse di questa comunità credo che abbiamo fatto un ottimo lavoro, fermo restando e devo riconoscere che il Consigliere Guastella fa il suo lavoro, picciotti, l'ho fatto prima di lui e quindi io lo so, fa il suo lavoro. Certo, a volte si esagera, l'ho fatto pure io, però dico è opposizione e quindi, però ripeto e chiudo, caro Michele Guastella, io non voglio essere messo nel calderone, "siamo tutti uguali" perché è bello in politica "tutti i stissi siti" completamente, non esiste, io non ci sono. Grazie ho concluso.

PRESIDENTE:

No, no, ci sono altri Consiglieri che vogliono fare l'intervento? No, non ci sono altri interventi. Finita la fase degli interventi, ora dovremmo passare alle dichiarazioni di voto, quindi prima sugli emendamenti.

GUASTELLA:

(Voce fuori microfono). Presidente, io richiama l'attenzione del Segretario Comunale al nostro regolamento di contabilità e precisamente all'articolo 16, comma 5, del nostro regolamento di contabilità. Grazie Presidente. Presidente, l'articolo 16 parla del processo di formazione del bilancio, al comma 5 dice: lo schema del bilancio di previsione e tutti i documenti allegati, previsti dalla normativa con esclusione del parere dell'organo di revisione, vengono depositati entro il 15 novembre presso l'ufficio di ragioneria, lasciamo stare il termine perché poi è cambiato. Dal deposito è data notizia ai Consiglieri Comunali a mezzo posta elettronica che potranno presentare emendamenti allo schema di bilancio entro e non oltre i 10 giorni

successivi alla data di deposito, Presidente. Quindi, gli emendamenti, a mio avviso Segretario, mi rivolgo a lei che, come ho detto pocanzi, lei è il responsabile della burocrazia, a mio avviso gli emendamenti li possono fare solamente i Consiglieri Comunali e la Giunta, l'esecutivo, ma anche se li fa l'ufficio, il nostro regolamento dice che vanno fatti entro 10 giorni dal deposito in Consiglio Comunale, dal deposito ai Consiglieri Comunali. Noi siamo stati informati del bilancio credo intorno, il deposito, al 28 di febbraio, 27 di febbraio, quindi credo che questo emendamento arriva molto ma molto tardi rispetto al regolamento.

SEGRETARIO:

Allora è chiaro che l'emendamento, innanzitutto gli uffici che hanno la titolarità del diritto di iniziativa, mi pare che sia un fatto scontato, tra l'altro previsto anche dal TUEL che attribuisce, nel nostro caso non essendoci il Dirigente, alle posizioni organizzative il potere di promuovere delibere e proposte sia di Giunta che di Consiglio, quindi se evidentemente le posizioni organizzative, in questo caso il Ragioniere, hanno il potere ex legge di proporre le proposte di delibera, scusate il gioco di parole, è chiaro che hanno anche il diritto di proporre le modifiche e gli emendamenti alle proposte che predispongono e che sottoscrivono, sia in termini di redazione degli atti, sia in termini di pareri di regolarità e di regolarità contabile. Quindi, chiarito il fatto che gli uffici, com'è ovvio, hanno sia il diritto di iniziativa, sia il diritto di predisporre emendamenti, è chiaro che oltre alla Giunta, oltre ai singoli Consiglieri, anche gli uffici possono operare. Nel caso del vostro regolamento di contabilità si fa riferimento a termini laddove gli emendamenti abbiano chiaramente natura politica, tant'è vero che parla di emendamenti dei Consiglieri. L'emendamento che è presentato in questo caso è un emendamento che ha prettamente eminentemente, direi sostanzialmente natura tecnica perché serve ad adeguare, a fatti sopravvenuti e successivi all'adozione da parte della Giunta nel bilancio, le risorse, gli accantonamenti previsti nel fondo crediti, nel fondo passività potenziali. Quindi, la natura squisitamente tecnica e squisitamente ordinativa dell'emendamento fa sì che possa essere presentato a garanzia anche della regolarità e il concetto di responsabilità a cui lei più volte faceva riferimento, dei Consiglieri Comunali, a garanzia del fatto che appunto il bilancio sia un bilancio coerente rispetto alle previsioni e alle stime che si fanno, sia in termini di entrate che in termini di spesa. Preciso che anche sull'emendamento è presente il parere, oltre che di regolarità e contabile del Ragioniere, il parere dei Revisori dei Conti, a garanzia dell'adeguatezza

dell'entità del fondo. Apro, mi permetterà, la parentesi relativa alla modalità di costituzione del fondo. Quelle percentuali di cui lei parlava e che ha citato sono non le percentuali di necessario accantonamento delle risorse, sono le percentuali di esito sfavorevole o favorevole del giudizio che consentono di distinguere un giudizio che ha una natura remota di soccombenza, una natura possibile, una natura probabile e una natura certa. È chiaro che all'esito certo, laddove esistesse, anche in linea teorica, di soccombenza, evidentemente se il nostro Avvocato, l'Avvocato interno, l'avvocato esterno in un contenzioso ci dice che abbiamo il 100% delle possibilità di soccombere, è evidente che dovremmo accantonare in quel caso il 100% dell'ammontare del contenzioso. Nel momento in cui, e rientro nei casi specifici dei pareri resi su vicende molto complicate giuridicamente e dall'esito sicuramente incerto e di là di venire, in termini di tempo di durata del giudizio, anche solo di primo grado e sono quelli della S.C.I.R.S.U. del 2022 e del 2023, noi abbiamo dovuto tenere conto della valutazione che ci fanno i nostri legali che sono incaricati dal Comune di, diciamo, rappresentare l'Ente sia nel contenzioso, sia di darci le indicazioni utili, alla luce dell'esame dell'approfondimento che hanno fatto del contenzioso e della sua possibile dinamica, della sua possibile evoluzione e della sua possibile durata circa gli accantonamenti. In entrambi i casi queste relazioni sono intervenute successivamente, com'è stato abbondantemente detto, all'approvazione da parte della Giunta, quindi l'unica soluzione logicamente e giuridicamente possibile per intervenire a garanzia di tutto il Consiglio Comunale, a prescindere dalla maggioranza o dall'opposizione, era lo strumento dell'emendamento perché chiaramente la Giunta già si era pronunciata. L'emendamento, attraverso le risorse, su una durata triennale, perché triennale è il bilancio, consente di adeguare le risorse previste a quelle che sono le stime che, indipendentemente da qualsiasi condizionamento e liberamente i nostri Avvocati ci danno e non c'è motivo di dubitare della loro correttezza e della loro diciamo obiettività nella valutazione, tanto è vero che la durata degli accantonamenti è triennale perché triennale è il bilancio, anche se noi sappiamo, abbiamo la quasi sicura certezza che la durata di questi giudizi sarà molto più ampia dei tre anni. Lei deve considerare che le risorse del fondo, passando l'esercizio non si eliminano si sommano, perché poi a rendiconto i 300 del primo anno, i 300, faccio numeri arrotondati, i 300 del secondo e i 300 del terzo, quando passiamo dal 2024 al 2025, il 2024 i soldi non è che scompaiono magicamente e non ci sono più, si sommano alle risorse già esistenti.

A ciò aggiungo, per non farla troppo complicata, che accanto al fondo passività potenziali da bilancio esiste il fondo analogo relativo al rendiconto, dove sono accantonate le somme diciamo relative agli esercizi precedenti. Quindi, ai fini della congruità, dobbiamo tenere conto del complesso delle risorse che andiamo ad accantonare, fermo restando che essendo il nostro un bilancio di previsione, come dice il termine e approvandolo, se lo riterrete di approvarlo a marzo, è un bilancio che fa una stima di quello che potrà accadere nel corso dell'esercizio. Esercizio che avrà altri 9 mesi di durata e il cui bilancio potrà subire, attraverso gli strumenti delle variazioni, attraverso la salvaguardia degli equilibri a luglio, attraverso l'assestamento generale, potrà subire tutte le variazioni, anche relative al fondo che dovessero rendersi necessarie in seguito alle evoluzioni di questo giudizio o degli altri giudizi oggetto del contenzioso. Quindi, si tratta di una somma che va intesa nel suo complesso della durata triennale, tenendo conto di quanto è previsto nel bilancio, ma tenendo conto anche di quanto analogamente è previsto nel rendiconto e tenendo conto della dinamica dell'evoluzione del giudizio, del suo probabile esito, della sua probabile durata, del suo grado di complessità, della valutazione che ci danno i nostri legali e del fatto che siamo a marzo e quindi, da qui a dicembre ci sono tutti gli strumenti ordinamentali, previsti dal TUEL che consentirebbero, laddove ce ne dovesse essere bisogno e necessità, di potere ulteriormente intervenire a correzione di questa, come di qualsiasi altra stima di entrata e di uscita prevista all'interno del bilancio stesso.

PRESIDENTE: Grazie Segretario.

GUASTELLA: Presidente, soprattutto in questo momento storico devo dissentire da ogni parola che ha detto il Segretario. Uno: i regolamenti qua mi sembra, Presidente siano fatti, si fanno e poi si interpretano. Qua ogni volta che io cito una norma di regolamento, è meglio che leviamo tutto e non facciamo statuti e regolamenti perché poi c'è sempre l'occasione e il motivo per subpassare tutti i regolamenti.

PRESIDENTE: L'ha spiegato, l'ha spiegato.

GUASTELLA: Per quanto riguarda l'intervento del Segretario, Presidente, visto che ha tirato in causa il discorso del fondo contenziosi, devo dissentire, soprattutto in maniera netta, tutto quello che tutte le sentenze dicono chiaramente, faccio un esempio, la passività probabile con l'indice di rischio del 51% che impone un ammontare di accantonamento che sia pari a tale percentuale. Presidente, in questo momento questo punto è importantissimo, noi non rispettiamo la congruità di

questo fondo. Dico Segretario, le relazioni dell'Avvocatura, dice sempre la Corte, si deve indicare e dire che probabilità c'è. Dopodiché il calcolo è un calcolo matematico, da cui non si può sfuggire. Quindi, come ha detto onestamente il Consigliere Puccio, noi non stiamo accantonando le somme necessarie, punto. Però non cerchiamo di arrampicarci, le sentenze sono chiarissime. Guardi Consigliere io, per natura, non mi arrampico perché non mi piace cadere. Premesso questo, le ripeto, lei è liberissimo chiaramente di dissentire e ci mancherebbe, la democrazia è sovrana, io le ho rappresentato la modalità di costituzione del fondo che tiene conto della valutazione che danno i legali, interni o esterni, della dinamica del giudizio e della durata di un giudizio. Le ho anche detto, poi lei è libero di dissentire, che esistono le variazioni di bilancio, probabilmente lei non ne ha sentito mai parlare, non lo so se voi per costume non le applicavate, le ho parlato dell'assestamento e mi pare che anche quello sia previsto dal TUEL, ma lei dissente liberamente e legittimamente e le ho parlato della salvaguardia degli equilibri e del bilancio di previsione che può subire variazioni perché è una stima. Naturalmente, ripeto, lei è liberissimo, ci mancherebbe, come qualsiasi altro Consigliere di esprimere la sua opinione e di dissentire. Io non capisco...

SEGRETARIO:

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO:

No, no, di dissentire, ci mancherebbe, no, no, di dissentire, di non essere d'accordo, ci mancherebbe. Però non essere d'accordo su fatti diciamo previsti dalla norma, mi pare difficile non essere d'accordo, anche perché rispetto a quello che noi, che lei dice e che io dico, differenze sostanziali io non ne noto perché lei dice l'Avvocato X, Y, quello che è, si deve limitare, si deve limitare per modo di dire perché poi chiaramente, se io c'ho il sinistro stradale da 500 euro dove c'è il testimone e l'intervento dei Vigili ha un grado di soccombenza facilmente deducibile.

VOCE FUORI MICROFONO

SEGRETARIO:

No, no si mette 100 perché se io ho i testimoni e l'intervento dei Vigili che mi dicono che tizio è caduto sulla buca, io non posso mettere zero, è giusto? Infatti, come le dicevo, ad eccezione del caso in cui l'Avvocato non mi dica che l'esito del giudizio è sicuramente sfavorevole e quindi io devo accantonare il 100%, il caso del signore che cade e ci sono i testimoni, etc. etc., negli altri casi e parliamo essenzialmente del giudizio, dei giudizi S.C.I.R.S.U., in nessuno dei due casi, e ci sono relazioni argomentate di alcune pagine che io le ho girate, perché lei me le ha richieste, mi pare diciamo anche lì a dimostrazione che non ho niente di cui arrampicarmi perché avrei

potuto tranquillamente e legittimamente aspettare 29 giorni, se avessi voluto, per darle gli atti e saremmo arrivati dopo questa seduta, senza che lei avesse avuto i documenti di cui invece ha potuto fruire e senza che io avessi violato alcuna norma, a dimostrazione del fatto che io non mi arrampico, perché io non sono, e vorrei che fosse chiaro...

GUASTELLA: (Voce Fuori Microfono).

SEGRETARIO: No, no nel DUP non ci sono gli importi delle cause, la specificità, la soccombenza.

GUASTELLA: (Voce Fuori Microfono).

SEGRETARIO: Sì, va bene un rigo c'è, un rigo, un rigo c'è. Però mi perdoni, vorrei diciamo che un concetto fosse chiaro, se mi consente, diciamo poi anche su quello che è liberissimo di dissentire: io non ho a Capaci interessi, parenti, cose da difendere, perché io a Capaci la prima volta che sono venuto perché non ero mai venuto prima, è stato in occasione del Consiglio Comunale che abbiamo fatto a luglio, non devo difendere nessuno, non devo arrampicarmi su niente, su nessuno e su nessuna montagna perché io faccio l'interesse o cerco di fare, nella maniera migliore possibile, con tutti i miei limiti, ci mancherebbe, l'interesse dell'Ente, vuoi protempore, può essere di maggioranza tizio o di maggioranza caio, poi voi che conoscete la dinamica politica meglio di me sapete che le maggioranze e le minoranze sono composite, quindi alcuni di maggioranza possono essere di minoranza da ieri e viceversa, ma io ripeto non devo difendere nessuno e non mi devo arrampicare su nessuno specchio.

PRESIDENTE: Va bene grazie, io direi di chiudere questa, ringrazio il Segretario per la spiegazione. A questo punto dico ci sono altri interventi? No, non eravamo a dichiarazioni di voto. Allora, posso? No sennò le lascio il microfono e fa il Consiglio Comunale lei. Stavo spiegando ai Consiglieri, se mi consente, se mi consente, stavo spiegando ai Consiglieri che il Consigliere Guastella ha fatto una domanda e dalla domanda sull'applicazione del regolamento è nata questa discussione, quindi ora iniziamo l'intervento, la fase degli interventi sugli emendamenti, poi si passerà alla dichiarazione di voto e si voterà l'emendamento. Prego.

GUASTELLA: Presidente sarò ripetitivo, ma io questa sera tengo molta attenzione a precisare questo discorso del fondo contenzioso, Presidente.

PRESIDENTE: Sì, sì l'abbiamo capito, sì, sì.

GUASTELLA: E lo so ma lo devo ripetere.

PRESIDENTE: No lo può ripetere pure cento volte, lei ha la libertà di stare qui fino a domani mattina a ripetere sempre le stesse cose.

GUASTELLA: E infatti Presidente, Presidente infatti perché poi, quando sento determinate risposte, tengo a precisare maggiormente la mia posizione, quello che secondo me è

corretto. Poi ovviamente, come io posso non condividere quello che dice il Segretario, quello che dice la maggioranza.

PRESIDENTE: Sì, ma lei si rende conto che ora lei ripete la stessa cosa, poi il Segretario preciserà nuovamente la stessa cosa, dico qua non la finiamo più, non la finiamo più.

GUASTELLA: Non ha importanza Presidente. Noi ne facciamo un Consiglio...

PRESIDENTE: La posizione mi è sembrata chiara, mi pare che...

GUASTELLA: Ma devo ribadire, Presidente, perché poi sembra che magari avendo parlato il Segretario io mi sia convinto di quello che il Segretario ha detto, Presidente. Ci sono tantissime, ho detto, relazioni della Corte dei Conti, poi porterò una circolare della Corte dei Conti sui debiti fuori bilancio, appena affronteremo i debiti fuori bilancio, ce ne sono tantissime su questo argomento, Presidente, e sono chiare, non si prestano a interpretazioni. La giurisprudenza della Corte dei Conti, se voi fate una ricerca e cercate le sentenze o cercate i pareri che i Comuni, perché i Comuni possono anche chiedere il parere alla Corte dei Conti, possono chiedere il Comune dei pareri. Il Comune può dire, ci sono dei Comuni, io ho delle sentenze in cui dicono: "sentite è sorto a noi questo debito, è troppo grosso, non riusciamo ad accantonare la somma secondo la vostra percentuale, come ci dobbiamo comportare?". E praticamente la Corte risponde e sono dei pareri, la Corte risponde perché non solo risponde a quel Comune, ma sono, Presidente, dei pareri che si rivolgono a tutti i Comuni che si possono trovare in quella situazione e la Corte dice l'unica affermazione diversa, no diversa, l'unica affermazione di, come dire, di apertura che fa nei confronti degli Enti è che quando il debito è troppo grosso, ma ancora è distante, non è che non ne teniamo conto perché può darsi che il procedimento finirà nel 2027, se ne deve tenere conto dei procedimenti cominciati nell'anno, se l'importo è troppo grosso lo puoi frazionare in tre anni, ma devi calcolare la percentuale, la percentuale sulla possibile soccombenza. Se poi la percentuale ti viene un milione e mezzo di euro tu metterei...

PRESIDENTE: Scusate, scusate.

GUASTELLA: Presidente, dico, questo è il regolamento, questa è l'unica norma che non potete cambiare alzando la mano, quindi cortesemente chi si annoia si alza e poi entra al momento del voto. È il mio intervento, ho diritto di fare l'intervento, ho il diritto di precisare e preciso quello che voglio precisare, ho un quarto d'ora d'intervento.

FIASCHINI: No, ma io non sto dicendo nulla.

PRESIDENTE: No, chiedo scusa, chiedo scusa.

GUASTELLA: Lei intervenga.

PRESIDENTE: Finisca Consigliere, vada, continui.
FIASCHINI: Alziamo le mani, l'unica cosa con cui noi alziamo le mani?
PRESIDENTE: No, Consigliere Fiaschini mi scusi, prego continui.
GUASTELLA: Presidente, dicevo, questi pareri che la Corte dà ai Comuni che li chiedono, servono, la Corte li esprime non per accontentare solo quel Comune, ma servono da monito anche agli altri Comuni e la Corte è chiara, ci sono sentenze di tutte le Corti dei Conti della Sicilia, dell'Emilia Romagna, del Lazio, ci sono tantissime sentenze e questo ormai è l'ultimo criterio che la Corte ritiene opportuno applicare per mettere in sicurezza gli Enti, Presidente, perché noi dal rendiconto, Segretario, somme accantonate ne abbiamo ben poche e niente perché se noi nel 2023, 2024 stiamo stanziando appena 150 mila euro, ora abbiamo aggiunto queste 220 mila euro, siamo appena a 370 mila euro di stanziamento che abbiamo per il 2024 che non copre nemmeno una percentuale del 10% non della S.C.I.R.S.U., dell'Eurospin che ci chiede un milione e mezzo, cioè non li copriamo questi fondi, cioè non ne copriamo nessuno. Io ho citato i due che sono quelli più grossi. Quindi, Presidente, a mio avviso, ribadisco, voto contro questo emendamento, Presidente, perché mi sembra un emendamento come mettere una pezza perché abbiamo veramente verificato che questo fondo è veramente vuoto e scarno e quindi stiamo cercando di mettere una pezza, abbiamo rastrellato 5 mila, 10 mila, 12 mila, 8 mila altre li abbiamo inseriti in questo emendamento. Quindi, pertanto, Presidente io questo emendamento non lo condivido, grazie.

PRESIDENTE: Scusate, ci sono altri interventi? Prego i Consiglieri di attenersi al punto.

PUCCIO: Presidente, ho l'impressione che il fatto di fare uno sforzo e anche uno sforzo enorme per fare quadrare i conti e cercare di amministrare questo Paese nel migliore modo possibile a qualcuno dispiaccia perché, ripeto, le somme sono state accantonate, forse io ho detto una cosa infelice e su quello ci ha giocato moltissimo il Consigliere Comunale Michele Guastella. Dico noi, in base a quello che abbiamo accantonato, Presidente, noi in base a quello che abbiamo accantonato, cosa che precedenti non si è mai fatta, e se accantoniamo queste somme, allora ritorno qua al punto di prima, lo stiamo facendo per i danni che ha provocato qualcuno e sappiamo bene o male chi sono. Dico, poi come dice il Consigliere Guastella, se ovviamente noi non rispettiamo i regolamenti, non rispettiamo le leggi, non abbiamo fatto quello che viene dettato dalle leggi, come ho detto pocanzi, dico si può ricorrere benissimo, attenzione. Noi crediamo di avere le carte in regola, ci sono i vari pareri, ci sono i pareri degli uffici comunali, ci sono i pareri dei

Revisori, quindi votiamo l'atto che secondo noi è legittimissimo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Puccio. Ci sono altri interventi? Passiamo alle dichiarazioni di voto sull'emendamento protocollo 4.939 del 18 marzo 2024, 4.939. Dichiarazioni di voto.

GUERCIO: Astenuti.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Guastella. Non si dichiara lei? Dichiara di non dichiarare.

GUASTELLA: Ho l'obbligo di dichiarare cosa voto? Al momento del voto vedrà la mia espressione, grazie.

PRESIDENTE: Era nella parte degli interventi.

GUASTELLA: (Voce fuori microfono).

PRESIDENTE: Quindi rifiuta di fare la dichiarazione di voto, allora sto capendo, va bene, voterà, okay. Va bene.

PUCCIO: Favorevole, Presidente.

PRESIDENTE: Favorevole. Allora passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

EMENDAMENTO N. 1

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Puccio, Margarini, Siino, Fiaschini, Raveduto, Salvino, Giambona Rosario, Vassallo Denise, Di Lorenzo, Troia, Greco. Per alzata di mano astenuti? Fricano, Guercio. Per alzata di mano contrari? Guastella. Non ci distraiamo, non ci distraiamo, Sindaco non ci distraiamo. Sindaco non ci distraiamo, forza, andiamo avanti, andiamo avanti.

EMENDAMENTO N. 2

PRESIDENTE: Sì, un altro emendamento, infatti passiamo all'emendamento protocollo 4.941 del 18 marzo 2024. Ci sono interventi? Prego.

GUASTELLA: Presidente l'intervento lo devo fare perché lei ogni tanto non riesce a gestire bene l'aula e poi magari, cioè come il Sindaco che ghignazza, fa battutine e dico, pertanto devo rispondere, Presidente. Poco fa volevo lasciare alcune risposte, ma a questo punto visto che vuole il mio intervento, faccio il mio intervento e io ho votato contro, visto che il Sindaco non lo capisce forse, non perché cioè sono tornati a mettere 150 mila e non ho votato l'emendamento che aggiungeva quelle somme perché io in questa vicenda non voglio nulla a che fare. Secondo me è tutto il metodo, tutto il sistema che è stato utilizzato per arrivare a questo importo è completamente errato. Pertanto io ho votato contro perché io con questo emendamento, con queste riparazioni dell'ultimo momento, pareri fatti con la firma digitale all'ultimo minuto che noi dobbiamo sapere il parere corretto gli ultimi dieci minuti in questo bilancio, io non voglio entrare a fare parte di questo sistema, di com'è stato formato questa sera il bilancio. Io parlo dell'intero, Segretario, dell'interno complesso. Per quanto poi riguarda, quindi io non ho votato, non ho votato l'emendamento per 220 mila euro sono pochissime,

pertanto io non voglio avere nulla a che fare con questa situazione. Poi per quanto riguarda, poco fa dico si parlava che noi siamo in tempo, arrivano gli emendamenti, arriva il bilancio prima, però dico non lo so, lo ricordo a me stesso, no ricordo ai colleghi, da quest'anno il bilancio di previsione, Consigliere Puccio non è più quello degli altri anni, quest'anno siamo in presenza di un bilancio tecnico, che la norma ti dà delle direttive che tutti i Comuni e le posso dire che se lei va a cercare credo che l'80% c'è riuscito, il bilancio si deve approvare entro il 31 dicembre e moltissimi Comuni ci sono arrivati col nuovo sistema perché non si può paragonare il bilancio tecnico del 2024 con il bilancio del 2023, con il bilancio del 2022 perché il sistema era diverso. Prima il responsabile scriveva e doveva per forza aspettare al funzionario che rispondeva, prima il responsabile scriveva e doveva aspettare l'altro funzionario che diceva quali erano le sue richieste, ora non funziona più così, il funzionario scrive, c'è un tempo, dieci giorni, il funzionario ha il potere di andare avanti e di potere portare il bilancio senza la previsione di quell'ufficio, può mettere zero, la responsabilità è in capo a quell'ufficio. Quindi quest'anno, Consigliere Puccio, potevamo arrivare al 31 dicembre perché è completamente diversa la norma. Come la proroga, Consigliere Puccio, la proroga non è erga omnes per tutti i Comuni, il decreto che prevede la proroga dà delle motivazioni, noi abbiamo risposto che l'abbiamo. Io vorrei, magari poi faremo un accesso agli atti, le motivazioni erano se noi avevamo difficoltà a rendicontare i fondi Covid, i fondi nel 2024, penso che questa difficoltà non l'abbiamo. Quindi i Comuni che potevano avere la proroga erano solo quei Comuni che potevano praticamente aderire a quella motivazione. Noi abbiamo scritto come motivazione, se legge la delibera, che noi abbiamo i problemi che dice la norma, senza dire quali sono i problemi del nostro Comune. La legge dice, prima aveva detto che bisogna fare un atto per accedere alla proroga, oggi la legge dice no, la proroga la puoi motivare direttamente nella delibera di bilancio, noi non l'abbiamo motivata. Facciamo nostre le motivazioni previste dal decreto, senza dire qual è la nostra motivazione, quindi per questo il bilancio quest'anno arriva prima e poteva arrivare anche molto prima, se avessimo rispettato i termini perché c'è un cronoprogramma preciso, il primo ritardo l'abbiamo avuto nel DUP, DUP fatto dall'ufficio nel mese di dicembre, esitato dalla Giunta nel mese di gennaio - febbraio. Dico e già da lì è stato il primo ritardo. Consigliere Puccio, le forzature, le forzature si possono fare, a mio avviso, quando sono a fin di bene si sono fatte e se è possibile per aggiustare, ma in questo caso,

Consigliere Puccio, non si tratta di una forzatura, in questo caso questo fondo che noi con questo emendamento si sta cercando di mettere una pezza non è una forzatura, Consigliere Puccio, qui è un mancato rispetto preciso della norma che regola questo istituto, Consigliere Puccio. La forzatura si fa in altre cose che sono di minore importanza, qui sono di grossa importanza, Consigliere Puccio. Il fondo contenzioso non esiste da sempre, noi parliamo dal 2016, 2016, adesso non lo ricordo di preciso, esiste da alcuni anni. 2016 perfetto, ma dal 2016 ad oggi, sì lei attribuisce, e mi assumo la responsabilità, anche se io non ero l'Assessore al bilancio.

PUCCIO: Ma non volevo attribuire nulla.

GUASTELLA: No, no ma io me l'attribuisco, io c'ho responsabilità, sono pronto a confrontare, io non ero l'Assessore al bilancio che controllavo e verificavo questo, perché io c'ho una delega non la interpreto, la delega è quella che mi dà il Sindaco ed è quella che ho io, non è che se io ho una delega al bilancio, ma io mi occupo solo di tributi, non mi occupo del bilancio. Io ho i rapporti con l'ATO, il mio rapporto era con l'ATO, il mio rapporto, io nella mia delega avevo un rapporto con l'ATO nell'ultimo anno e mezzo, non avevo rapporti con tutte le ditte che fanno parte del servizio di ambiente che raccolgono, danno i mezzi, danno la benzina, io avevo i rapporti con l'ATO avevo, Consigliere Puccio, solo con l'ATO e io mi assumo la responsabilità. Quando io ho detto responsabili funzionari, responsabili del Sindaco...

PRESIDENTE: Cioè allora, no, no, adesso, ora ci stiamo allargando troppo, atteniamoci all'emendamento.

GUASTELLA: Fanno nomi e cognomi. Ma l'emendamento parla di questo parla.

PRESIDENTE: Ma che cosa parla di questo? Dell'ATO, delle responsabilità, ma finiamola.

GUASTELLA: Presidente l'ATO, l'ATO è il debito S.C.I.R.S.U.

PRESIDENTE: Allora sull'emendamento ancora lei non ha detto nulla, sull'emendamento non ha detto nulla, noi siamo ancora sull'emendamento.

GUASTELLA: L'ATO è il debito S.C.I.R.S.U. e io non mi esimo di parlarne, perché ne abbiamo parlato tutta la sera e io continuerò a parlarne, perché io mi assumo le mie responsabilità.

PRESIDENTE: Ma l'abbiamo capito (voci sovrapposte).

GUASTELLA: Io ricordo in un precedente Consiglio, quando ho portato 20 - 30 impegni di spesa al 31 dicembre, senza operatore, la prima risposta è stata: se ci sono responsabilità sono dei funzionari. Dico è un Consiglio di qualche mese fa, non è un Consiglio, ha sollevato la questione la Vicepresidente, non è di qualche anno fa quindi pertanto, e le risposte Presidente, quando si fa

nomi e cognomi, io non ho fatto nomi cognomi, quando si dice Michele Guastella allora lei li ferma perché io non ho chiamato il fatto personale per evitare di fare un ulteriore... e sfrutto questi momenti, perché potevo dire fatto personale e l'avrei interrotta.

PRESIDENTE: Ma non è l'argomento che stiamo trattando.

GUASTELLA: E l'argomento è quello, l'argomento è l'emendamento per andare a mettere la pezza sul fondo contenzioso che non è completamente congruo su quello che prevede la norma.

PRESIDENTE: No Sindaco, Sindaco. Allora scusate, scusate, riprendiamo, riprendiamo.

GUERCIO: C'è un piccolo chiarimento del Segretario, breve.

PRESIDENTE: Prego Segretario.

GUERCIO: In merito a quanto detto dal Consigliere Guastella, sulla parte tecnica, non sulla parte politica, e no anche perché deve dissentire, deve dissentire.

SEGRETARIO: Dico, nonostante il dissenso del Consigliere Guastella, ripeto, dissenso legittimo, io confermo quello che le ho detto cinque minuti fa.

PRESIDENTE: Okay, va bene. Grazie Segretario, grazie a tutti i Consiglieri. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Puccio. Siamo ancora nella fase degli interventi. Prego Consigliere Puccio.

PUCCIO: No era per prendere atto che finalmente il Consigliere Guastella ha riconosciuto che c'è una sua responsabilità in questi debiti e che noi stiamo facendo, c'è una sua responsabilità degli amici suoi su questi debiti, cosa che abbiamo sempre denunciato negli anni passati, lei lo sa, quindi lo sa, l'ho sempre detto, quindi questa situazione si è verificata per il Consigliere Guastella, per gli amici del Consigliere Guastella e noi siamo qua a cercare di fare quadrare i conti, con le dovute forzature, nell'interesse di questa comunità. Ho finito.

PRESIDENTE: No, no allora, ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire? Lui ha fatto l'intervento, ora siamo agli interventi. Ora c'è lo scontro finale, no va bene, dai. Allora passiamo, visto che non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere ancora la parola non gliel'ho data, passiamo alle dichiarazioni di voto sull'emendamento 4941 del 18 marzo 2024. Dichiarazioni di voto?

GUERCIO: Astenuti.

GUASTELLA: Presidente io una piccola replica nella dichiarazione, io non ho ammesso nessuna responsabilità, io ho detto che sono, no devo rispondere perché altrimenti passa questo messaggio, io ho detto sono disponibile al confronto. Io, come diceva l'Assessore Baiamonte, sono stato in Giunta solamente dal 2016 al 2018. In quel periodo, come dice, mi assumo le mie responsabilità.

PRESIDENTE: Scusate ragazzi, fatelo finire, fatelo finire.

GUASTELLA: (Voci sovrapposte). Scusatemi, noi ci vediamo una volta al mese.

PRESIDENTE: Scusate, scusate.
GUASTELLA: Questa è la casa del Consiglio Comunale e i Consiglieri hanno il diritto di dire tutto quello che pensano.
PRESIDENTE: Cercando di essere più attinenti possibili a quello che stiamo trattando.
GUASTELLA: Ma qui Presidente se si fanno questi interventi dove si fa nome, cognome, accuse e io devo rispondere è normale, e devo rispondere a tutti, io ho preso gli appunti, non faccio richiamo al regolamento, ma ogni piccolo intervento do qualche risposta.
PRESIDENTE: Posso capire nell'intervento, ma nella dichiarazione di voto Consigliere.
GUASTELLA: La dichiarazione di voto, siccome ha detto quelle cose, lo devo dire, io sono disponibile..
PRESIDENTE: No, poco fa nell'intervento l'ha detto, non nella dichiarazione di voto.
GUASTELLA: E io ora faccio la dichiarazione di voto per rispondere e non chiedere il fatto personale. Quindi, pertanto, pertanto Presidente io non mi sono assunto nessuna responsabilità, il Consigliere Puccio ha detto ha fatto tantissimi esposti, abbiamo avuto denunce alla Procura, ovunque, queste denunce penso che siano finite in una bolla di sapone perché non c'era nulla di vero in eventuali denunce che sono state fatte, quindi per quel periodo la Magistratura, per quello che ha fatto gli esposti o quelli che ci sono in essere starà verificando e sono contento che verifica perché se lui è arrivato vuol dire che l'operato, perché bisogna, come dice il Consigliere Puccio, contestualizzarlo in quel contesto storico, nella condizione che aveva il Comune, dei debiti che in quel periodo il Comune aveva pagato dell'Amministrazione ancora precedenti perché funziona sempre così, pertanto Presidente riconfermo il mio voto contrario alla proposta, all'emendamento.
PRESIDENTE: Va bene chiudiamo, chiudiamo. Prego, dichiarazioni di voto.
PUCCIO: Favorevoli Presidente.
PRESIDENTE: Favorevoli. Finita la fase della dichiarazione di voto, passiamo alla votazione dell'emendamento.

VOTAZIONE

EMENDAMENTO N. 2

PRESIDENTE: Per alzata di mano voti favorevoli? Puccio, Margarini, Siino, Fiaschini, Raveduto, Salvino, Giambona Rosario, Vassallo Denise, Di Lorenzo, Troia, Greco. Per alzata di mano astenuti? Fricano e Guercio. Per alzata di mano contrari? Guastella. Il Consiglio approva anche il secondo emendamento. Adesso passiamo alla proposta di bilancio. No qua già l'intervento è stato fatto. Dichiarazioni di voto.
FRICANO: Sul bilancio complessivo?
PRESIDENTE: Sulla proposta di bilancio, dichiarazioni di voto.
FRICANO: Da quello che è emerso questa sera, abbiamo capito che

l'Amministrazione per mancanza di soldi sta facendo degli sforzi notevoli è giusto? Ovviamente, però credo che sia una linea ormai programmatica predefinita del Governo, quindi della Giunta e della sua maggioranza. In tal senso io ho sempre ritenuto che poi fare emendamenti per spostare una cifra e un'altra cosa, una volta che l'Amministrazione ha un indirizzo ben preciso, credo che sia inutile. Quindi, pur chiarendo che ci sia un apprezzamento in tal senso visto per l'economia che c'è, noi siamo nella posizione nostra, quella più favorevole e quindi non voteremo contrari, ma ci asterremo dalla votazione.

PRESIDENTE: Grazie. Altre dichiarazioni di voto?

GUASTELLA: Presidente.

PRESIDENTE: Sì, no io chiedo. È un suo diritto.

GUASTELLA: Allora Presidente alla fine, al di là che abbiamo stentato un pochettino, Presidente, per tutto quello che già ho detto non posso che votare contro questo bilancio di previsione 2024 perché, come ho detto prima, per me prevede solamente aumento di imposte e poi non prevede nulla per aiutare i nostri commercianti perché la preoccupazione ancora sarà quando entro fine aprile dovremo approvare l'aumento anche della TARI, per quello che è successo nel 2023 e per questo ulteriore debito fuori bilancio che abbiamo. Quindi, pertanto voterò contro questo bilancio.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Puccio, dichiarazione di voto.

PUCCIO: Presidente soltanto una valutazione di carattere politico perché qualcuno ovviamente, nelle frasi che possono essere rimodulate o fraintese poi ci gioca, come ci ha giocato qualcuno per quanto riguarda il bilancio precedente, dove si parlava ovviamente di situazioni precarie e poco spazio, poca possibilità di muoversi per quanto riguarda l'azione amministrativa e quindi ha giocato sul fatto che io ho parlato di tesoretto, se vi ricordate. Dico, un conto è la situazione finanziaria del Comune, un conto è il tesoretto. Io quando parlavo di tesoretto facevo riferimento ai finanziamenti che questa Amministrazione, con caparbietà e impegno, ha saputo incassare e parlo dei finanziamenti del PNRR, per circa 4 milioni, i progetti sono stati tutti appaltati, alcuni sono partiti, altri partiranno a breve, parlo del Belvedere, parlo del santuario di Santa Rosalia, parlo del CRR, il centro di raccolta rifiuti e altri che in questo momento, i ponti per quanto riguarda sul torrente Ciachea per un importo di circa 2 milioni. Quindi, in mezzo a tante ristrettezze c'è una possibilità che questo Paese possa cambiare volto nel giro di due - tre anni. Un'altra riflessione la faceta qualcuno l'altro giorno, non ricordo chi e mi faceva riflettere sul fatto degli sforzi che stiamo facendo, perché non è una bella figura ovviamente andare a aumentare le tasse, non è una

bella cosa ovviamente, è controproducente per questa Amministrazione, però ripeto è stato necessario. Noi abbiamo pagato, lo sapete tutti, 3 milioni di debiti, ne continueremo a pagare, continueremo a farlo stasera con la votazione dei debiti fuori bilancio. Abbiamo dovuto accantonare 300 mila euro per i debiti fuori bilancio, quelli che abbiamo accantonato per i contenziosi. Ora vi prego e vi consiglio di aumentare lo sforzo di tutti noi perché immaginatevi, dopo avere fatto, Sindaco, tutto questo sforzo, tutto questo lavoro perdi le prossime elezioni, (inc.) perché gli offri un Comune risanato e questi signori ricomincerebbe daccapo. Quindi, è un invito che faccio a tutti voi, di aumentare lo sforzo affinché questi signori se ne stiano a casa. Grazie. Favorevole Presidente.

PRESIDENTE: Sì, okay grazie. Allora passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

IV° P U N T O O.D.G.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 E RELATIVI ALLEGATI

PRESIDENTE: Per alzata di mano voti favorevoli? Puccio, Margarini, Siino, Fiaschini, Raveduto, Salvino, Giambona Rosario, Vassallo Denise, Di Lorenzo, Troia, Greco. Per alzata di mano astenuti? Fricano e Guercio. Per alzata di mano contrari? Guastella. Il Consiglio... Richiede l'immediata esecutività, sì grazie. Quindi hanno votato favorevolmente. Passiamo le immediata esecutività.

VOTAZIONE

IV° P U N T O O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Per alzata di mano, voti favorevoli? Puccio, Margarini, Fiaschini, Raveduto, Salvino, Giambona Rosario, Vassallo Denise, Di Lorenzo, Troia, Greco. Per alzata di mano astenuti? Fricano e Guercio. Per alzata di mano contrari? Guastella. Il Consiglio approva anche l'immediata esecutività della delibera.

GUASTELLA: Mi è sfuggita una cosa Presidente, al Segretario: ma l'abbiamo votata l'immediata esecutività del secondo emendamento?

SEGRETARIO: Gli emendamenti sono automaticamente..

GUASTELLA: Il primo l'abbiamo votato e il secondo no.

PRESIDENTE: No, no, non l'abbiamo votato, non l'abbiamo votato. Capisco nella foga magari degli interventi, no, no, no non ce n'è stata Consigliere. Non ce n'è stata votazione. Va bene, passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;
Con la seguente votazione: favorevoli (n.11), astenuti n.2 (Fricano e Guercio), contrari n.1 (Guastella)
espressa per alzata di mano .

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione .

DELIBERA

Con la seguente separata votazione, favorevoli (n.10), astenuti n.2 (Fricano e Guercio), contrari n.1
(Guastella) espressa per alzata di mano, approvare l'immediata esecutività del presente atto.

Proposta di Deliberazione Consiliare

Area II° - Finanziaria - Raccolta n°05 del 21/02/2024

ALLEGATI



COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2024/2026.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale assegna al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale;

ESAMINATO lo schema di Bilancio di previsione 2024/2026;

VERIFICATO che risultano rispettati tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO:

- del vigente Regolamento di contabilità;
- dello Statuto dell'Ente;
- del D. Lgs. 267/2000;
- del D. Lgs. n. 118/2011;

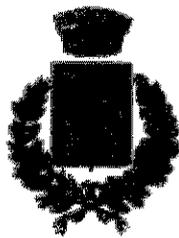
ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole, in ordine alla lo schema di Bilancio di previsione 2024/2026.

Capaci, lì 21/02/2024

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Francesco Paolo Di Maggio





COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

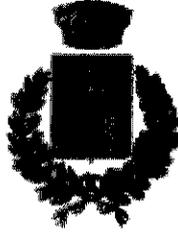
**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Pino Paoletti

Bordone

L.R.



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 27.02.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

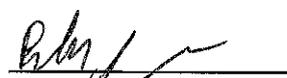
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Capaci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 27.02.2024

L'ORGANO DI REVISIONE







1. PREMESSA

I sottoscritti **Dr. Pino Raia, Dr. Giuseppe Barretta e Dott.ssa Simona Bennici**, revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 49 del 22.06.2021 e n. 7 del 15.02.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 21.02.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 21.02.2024 con delibera n. 23, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 21.02.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;
- l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Capaci registra una popolazione al 01.01.2023, di n 11.528 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and initials 'BC' and 'B' on the right.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

Qualora l'Ente abbia deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 8 del 15.02.2024, ha espresso parere con verbale n. 3 del 06.02.2024 attestando la sua coerenza, senza esprimere un giudizio di attendibilità e congruità, mancando lo schema di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.



4

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 205 del 08.11.2023.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and smaller initials with a superscript '5' and a circled '8'.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 61 del 03.08.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 26/06/2023 con verbale n. 24.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 14.860.043,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 14.860.043,05

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 4.650.596,56, così dettagliato:

• Quote accantonate	€. 4.650.596,56
• Quote vincolate	€. 0,00
• Quote destinate agli investimenti	€. 0,00
• Quote disponibili	€. 0,00

L'Organo di revisione ha **rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

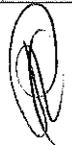
L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 283.958,78 e a tal fine nelle previsioni 2024-2026 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro 300.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 14.860.043,05
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 5.500.038,10
b) Fondi accantonati	€ 17.526.164,76
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-€ 8.166.159,81

  ⁶


Il disavanzo d'amministrazione 2022 (da riaccertamento straordinario e da disavanzo da cambio metodo di calcolo FCDE) sarà ripianato negli esercizi successivi come stabilito nelle delibere di Consiglio Comunale n. 29/2016 e n. 73/2020.

L'Organo di Revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO			
			2024	2025	2026	ESERCIZI
Disavanzo al 31.12.2014						
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2014	5.567.342,19	293.018,01	293.018,01	293.018,01	293.018,01
Disavanzo tecnico al 31 dicembre (specificare)...						
Disavanzo da costituzione del FAL ex d.l. 35/2013, ai sensi dell'art. 39-ter, co. 1, d.l. n. 162/2019, introdotto dalla legge di conversione n. 8/2020?						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	2.128.239,92	177.353,33	177.353,33	177.353,33	177.353,33
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL.						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE						

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 4.650.596,56	€ 4.494.289,33	€ 4.199.564,85	€ 4.052.691,01
Fondo pluriennale vincolato	€ 366.586,07	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.225.000,00	€ 7.445.000,00	€ 7.445.000,00	€ 7.445.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.679.985,36	€ 3.673.900,00	€ 3.542.000,00	€ 3.542.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 2.838.003,54	€ 2.824.000,00	€ 2.323.200,00	€ 2.323.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 7.192.115,52	€ 546.767,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 283.054,57	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.084.409,00	€ 5.111.970,00	€ 5.111.970,00	€ 5.111.970,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 22.519.200,00	€ 22.759.200,00	€ 22.759.200,00	€ 22.759.200,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 54.838.950,82	€ 46.855.126,33	€ 45.555.934,85	€ 45.409.061,01

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 470.371,34	€ 470.371,34	€ 470.371,34	€ 470.371,34
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.217.947,73	€ 13.424.153,14	€ 12.694.702,50	€ 12.691.384,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.917.608,52	€ 546.767,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 4.629.414,03	€ 4.542.664,85	€ 4.344.691,01	€ 4.201.135,45
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.084.409,00	€ 5.111.970,00	€ 5.111.970,00	€ 5.111.970,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 22.519.200,00	€ 22.759.200,00	€ 22.759.200,00	€ 22.759.200,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 54.838.950,82	€ 46.855.126,33	€ 45.555.934,85	€ 45.409.061,01

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione evidenzia che il rendiconto 2023 non è stato ancora approvato, e non può verificare che l'Ente **abbia applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione dopo l'approvazione del rendiconto 2023, verificherà che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.



Le somme concesse, con precedenti richieste, **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2012, 31.12.2013 e 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla corretta contabilizzazione del FAL secondo quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.20 bis per le altre anticipazioni di liquidità che non si chiudono entro l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 3.089.483,87		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	470.371,34	470.371,34	470.371,34
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.942.900,00 0,00	13.310.200,00 0,00	13.310.200,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	13.424.153,14 0,00 3.390.080,00	12.694.705,50 0,00 3.390.080,00	12.691.384,22 0,00 3.390.080,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.542.664,85 0,00 3.154.081,57	4.344.691,01 0,00 3.043.198,96	4.201.135,45 0,00 2930.575,89
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.494.289,33	-4.199.567,85	-4.052.691,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.494.289,33 0,00	4.199.567,85 0,00	4.052.691,01 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

9
85

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		546.767,00	175.000,00	175.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		546.767,00 0,00	175.000,00 0,00	175.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
----------------------------------	--	--	------	------	------






Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.494.289,33	4.199.564,85	4.052.691,01
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-4.494.289,33	-4.199.564,85	-4.052.691,01

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista l'applicazione di euro 4.494.289,33 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

		Importo
	Avanzo accantonato	4.494.289,33
	Avanzo vincolato	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 3.671.905,26	€ 4.453.023,77	€ 3.089.483,87
di cui cassa vincolata	€ 3.671.905,26	€ 4.453.023,77	€ 3.089.483,87
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;





- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

 12

Scaglione	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0,65%	533.851,81	480.000,00	480.000,00	480.000,00
0,80%	0,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE	533.851,81	620.000,00	620.000,00	620.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 1.100.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 2.457.991,00	€ 2.460.000,00	€ 2.460.000,00	€ 2.460.000,00
FCDE competenza	€ 2.337.795,24	€ 1.635.900,00	€ 1.635.900,00	€ 1.635.900,00
FCDE PEF TARI	€ 2.223.477,05	€ 1.635.900,00	€ 1.635.900,00	€ 1.635.900,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro € **2.460.000,00**, che coincide con quella del 2023 in attesa di rimodulazione del PEF.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026.

Il pagamento della TARI **avviene**, anche, tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	€ 7.183,90	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Canone Unico	€ 89.020,18	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Totale	€ 96.204,08	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	874.969,00	1.596.339,45	1.400.000,00	901.160,00	1.400.000,00	901.160,00	1.400.000,00	901.160,00
Recupero evasione TARI	1.708.112,88	1.599.717,00	1.400.000,00	853.020,00	1.400.000,00	853.020,00	1.400.000,00	853.020,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.



7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Percentuale fondo (%)	75,00%	75,00%	75,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285)

Con atto di Giunta n. 207 in data 08.11.2023, la somma di euro 200.000,00 è stato destinato per il 50% agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 10.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 35.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 65.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

L'ente non ha beni in affitto dai quali percepisce locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:



7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 28.280,13	€ 89.020,18	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -	€ 150.000,00	€ -

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 121.686,43	€ -	€ 121.686,43
2023 (assestato o rendiconto)	€ 171.256,47	€ -	€ 171.256,47
2024	€ 175.000,00	€ -	€ 175.000,00
2025	€ 175.000,00	€ -	€ 175.000,00
2026	€ 175.000,00	€ -	€ 175.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.



*errato erige
Pm Pao E



Firmato digitalmente da:
Bennici Simona
Firmato il 20/03/2024 22:49
Seriale Certificato: 2627281
Valido dal 18/07/2023 al 18/07/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

* 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni ~~sono/non sono~~ costruite ~~tenendo conto/non~~ ~~tenendo~~ conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 3.050.900,00	€ 2.954.500,00	€ 2.769.500,00	€ 2.747.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 227.500,00	€ 228.000,00	€ 208.500,00	€ 206.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.045.892,00	€ 5.192.700,00	€ 4.950.700,00	€ 4.950.700,00
104	Trasferimenti correnti	€ 484.900,00	€ 513.400,00	€ 513.400,00	€ 513.400,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 138.700,00	€ 184.300,00	€ 179.900,00	€ 176.800,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
110	Altre spese correnti	€ 4.211.411,19	€ 4.251.253,14	€ 3.972.702,50	€ 3.996.484,22
Totale		13.259.303,19	13.424.153,14	12.694.702,50	12.691.384,22

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **abbia** impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate
- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro **2.954.500,00** relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **non tiene conto** di quanto indicato nel DUP:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.449.321,12, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 12.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio personale a tempo determinato, assegnato dal Ministero nell'ambito del PNNR, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 12.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 546.767,00;
- per il 2025 ad euro 175.000,00;
- per il 2026 ad euro 175.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

 18

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 63.438,14 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 56.987,50 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 60.769,22 pari allo 0,48% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

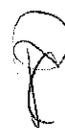
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 3.390.080,00 per l'anno 2024;
 - euro 3.390.080,00 per l'anno 2025;
 - euro 3.390.080,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento.



19

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Media ponderata singoli anni
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai seguenti:

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa

- categorie 51: Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
- capitoli: 1030 – 1040 - 1041
- categorie 08: Imposta comunale sugli immobili (ICI)
- capitoli: 1006 - 1007

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;

- categorie 100: Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità
- capitoli: 3020 – 3026

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 3.390.080,00	€ 3.390.080,00	€ 3.390.080,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 130.000,00	€ 110.000,00	€ 130.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 259.735,00	€ 247.635,00	€ 247.635,00
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Fondo di riserva	€ 63.438,14	€ 56.987,50	€ 60.769,22
Fondo di riserva di cassa	€ 100.000,00		

20

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **sogetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente
- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	300000
Indennità fine mandato sindaco	13700
Fondo perdite società partecipate	10000
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	126000
.....	
.....	
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	421.893,61	304.065,08	387.011,29	2.203.795,77	2.009.668,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	2.001.575,39	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	117.828,53	166.325,19	184.790,91	194.127,23	148.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	249.271,40	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	304.065,08	387.011,29	2.203.795,77	2.009.668,54	1.861.668,54
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

P
B

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	119.048,05	80.783,19	119.000,00	115.000,00	112.400,00
Quota capitale	117.828,53	166.325,19	198.000,00	145.000,00	148.000,00
Totale fine anno	236.876,58	247.108,38	317.000,00	260.000,00	260.400,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	119.048,05	80.783,19	119.000,00	115.000,00	112.400,00
entrate correnti	12.268.758,53	13.859.329,48	13.942.000,00	13.310.000,00	13.310.000,00
% su entrate correnti	0,97%	0,58%	0,85%	0,86%	0,84%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie .

 22
83

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	utile/diff.valore e costo produzione 2022	Quota ente	Fondo
AMAP	1,31	0,00%	25.581.337
SERVIZI COMUNALI INTEGRATI R.S.U. ATO PA1 IN FALLIMENTO		8,11%	
S.R.R. SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DI GESTIONE RIFIUTI	0	1,14%	120.000
TOTALE		0,09	25.701.337,00

L'Ente ha provveduto, in data 05.10.2023, con delibera di Consiglio Comunale n. 76, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, evidenziando la dismissione della società "Città della Costa di Nord – Ovest S.p.a, in quanto cessata in data 30.06.2021.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti finanziati l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 20%:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

  24


12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si


 25


provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

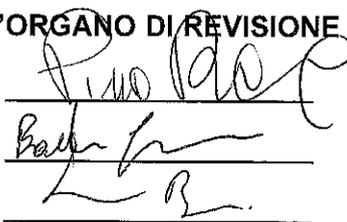
- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE





COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Area II Finanziaria

Ufficio Patrimonio

tel. 091/8673318

PEC: servizi finanziari.comunecapaci@pec.it

Al Presidente del Consiglio Comunale

p.c. Al Sindaco

Al Collegio dei Revisore dei Conti

A mezzo PEC

Oggetto: Emendamento proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2024 avente ad oggetto **“Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati”**

Il sottoscritto Rag. Francesco Paolo Di Maggio, responsabile servizi finanziari, in riferimento alla proposta di delibera avente ad oggetto Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati”

- Vista la proposta di delibera indicata in oggetto e presentata al Consiglio Comunale;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Preso atto della Legge 160/2019, art. 1. Commi. 29 e 30;
- Tenuto conto della vigente normativa in materia di emendamenti;
- Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento

PROPONE

il seguente emendamento come da allegati A e B, condiviso con tutti i Responsabili di Area.

Cordiali Saluti



PARTE ENTRATA

		2024			2025		2026	
Titolo	Tipologia	CASSA	Maggiore Entrata	Minore Entrata	Maggiore Entrata	Minore Entrata	Maggiore Entrata	Minore Entrata
3	100	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
4	200	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATA		230.000,00	230.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE ENTRATA		230.000,00			150.000,00		150.000,00	



PARTE SPESA

			2024			2025		2026	
Missione	Programma	Titolo	CASSA	Maggiore Spesa	Minore Spesa	Maggiore Spesa	Minore Spesa	Maggiore Spesa	Minore Spesa
01	02	1	-83.000,00	10.000,00	93.000,00		186.000,00		182.000,00
01	03	1	8.500,00	15.500,00	7.000,00		2.000,00		2.000,00
01	05	1	-3.800,00		3.800,00		5.000,00		5.000,00
01	06	1	-16.000,00	4.000,00	20.000,00		35.000,00		35.000,00
01	11	1	-16.000,00		16.000,00				
03	01	1	-31.000,00		31.000,00		35.000,00		35.000,00
07	01	1	-8.000,00		8.000,00		8.000,00		8.000,00
12	07	1	-20.000,00		20.000,00		20.000,00		20.000,00
13	07	1	100.000,00	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
20	01	1	-2.275,00		2.275,00	1.600,00			2.400,00
20	03	1	221.575,00	221.575,00		339.400,00		339.400,00	
09	02	2	80.000,00	80.000,00					
SPESA			230.000,00	431.075,00	201.075,00	441.000,00	291.000,00	439.400,00	289.400,00
TOTALE SPESA				230.000,00		150.000,00		150.000,00	





COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo
Area II Finanziaria

Al Presidente del Consiglio Comunale

p.c. Al Sindaco

Al Collegio dei Revisori dei Conti

A mezzo PEC

Oggetto: Parere su emendamento n. 4939_2024 alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO l'emendamento prot. n. 4939 del 18.03.2024, alla proposta di deliberazione in oggetto,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Cordiali Saluti

Capaci, li 18/03/2024





COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 13/2024

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno 2024 alle ore 17.00 presso il Comune di Capaci ufficio servizi finanziari, a seguito di convocazione del Presidente, sono presenti:

Dott. Pino Raia Presidente
Dott. Giuseppe Barretta Componente
Dott.ssa Simona Bennici Componente

Collegio dei Revisori del Comune di Capaci, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 22.06.2021 dichiarata immediatamente esecutiva e successiva delibera di nomina n.7 del 15/02/2024.

Il Collegio ha ricevuto a mezzo pec del 18/03/2024 la nota prot. 0004939 del 18/03/2024 con la quale si trasmette un emendamento alla proposta n. 5 del Consiglio comunale avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati".

Visto l'emendamento allegato alla nota di cui sopra come da allegati A e B, condiviso con tutti i Responsabili di Area.

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario proponente l'emendamento;

Dato atto che con la variazione proposta sono salvaguardati gli equilibri finanziari del bilancio;

Richiamato il verbale di questo Collegio n. 9 del 27 febbraio 2024 inerente il parere sulla proposta di bilancio;

Visto il parere n. 3 del 06/02/2024 sul DUP 2024/2026:

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di emendamento.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle ore 17:30, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza

IL COLLEGIO

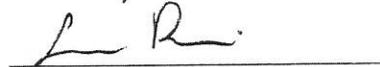
Il Presidente Dott. Pino Raia



Il Componente Dott. Giuseppe Barretta



Il Componente Dott.ssa Simona Bennici





COMUNE DI CAPACI

Città Metropolitana di Palermo

Area II Finanziaria

Ufficio Patrimonio

tel. 091/8673318

PEC: servizi finanziari.comunecapaci@pec.it

Al Presidente del Consiglio Comunale

p.c. Al Sindaco

Al Collegio dei Revisore dei Conti

A mezzo PEC

Oggetto: Emendamento proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2024 avente ad oggetto **“Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati”**

Il sottoscritto Rag. Francesco Paolo Di Maggio, responsabile servizi finanziari, in riferimento alla proposta di delibera avente ad oggetto Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati”

- Vista la proposta di delibera indicata in oggetto e presentata al Consiglio Comunale;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Preso atto della Legge 160/2019, art. 1. Commi. 29 e 30;
- Tenuto conto della vigente normativa in materia di emendamenti;
- Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento

PROPONE

Di modificare la parte contabile della nota integrativa con il seguente emendamento come da allegati A e B, condiviso con tutti i Responsabili di Area.

Cordiali Saluti



PARTE ENTRATA

		2024			2025		2026	
Titolo	Tipologia	CASSA	Maggiore Entrata	Minore Entrata	Maggiore Entrata	Minore Entrata	Maggiore Entrata	Minore Entrata
3	100	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
4	200	80.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATA		230.000,00	230.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE ENTRATA		230.000,00			150.000,00		150.000,00	



PARTE SPESA

			2024			2025		2026	
Missione	Programma	Titolo	CASSA	Maggiore Spesa	Minore Spesa	Maggiore Spesa	Minore Spesa	Maggiore Spesa	Minore Spesa
01	02	1	-83.000,00	10.000,00	93.000,00		186.000,00		182.000,00
01	03	1	8.500,00	15.500,00	7.000,00		2.000,00		2.000,00
01	05	1	-3.800,00		3.800,00		5.000,00		5.000,00
01	06	1	-16.000,00	4.000,00	20.000,00		35.000,00		35.000,00
01	11	1	-16.000,00		16.000,00				
03	01	1	-31.000,00		31.000,00		35.000,00		35.000,00
07	01	1	-8.000,00		8.000,00		8.000,00		8.000,00
12	07	1	-20.000,00		20.000,00		20.000,00		20.000,00
13	07	1	100.000,00	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
20	01	1	-2.275,00		2.275,00	1.600,00			2.400,00
20	03	1	221.575,00	221.575,00		339.400,00		339.400,00	
09	02	2	80.000,00	80.000,00					
SPESA			230.000,00	431.075,00	201.075,00	441.000,00	291.000,00	439.400,00	289.400,00
TOTALE SPESA			230.000,00			150.000,00		150.000,00	





COMUNE DI CAPACI

Area Metropolitana Città di Palermo
Area II Finanziaria

Al Presidente del Consiglio Comunale

p.c. Al Sindaco

Al Collegio dei Revisori dei Conti

A mezzo PEC

Oggetto: Parere su emendamento n. 4941_2024 alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2024 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO l'emendamento prot. n. 4941 del 18.03.2024, alla proposta di deliberazione in oggetto,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Cordiali Saluti

Capaci, li 18/03/2024





COMUNE DI CAPACI

Provincia di Palermo

Il Collegio dei Revisori

VERBALE N. 14/2024

Il giorno 18 del mese di marzo dell'anno 2024 alle ore 17.30 presso il Comune di Capaci ufficio servizi finanziari, a seguito di convocazione del Presidente, sono presenti:

Dott. Pino Raia Presidente

Dott. Giuseppe Barretta Componente

Dott.ssa Simona Bennici Componente

Collegio dei Revisori del Comune di Capaci, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 22.06.2021 dichiarata immediatamente esecutiva e successiva delibera di nomina n.7 del 15/02/2024.

Il Collegio ha ricevuto a mezzo pec del 18/03/2024 la nota prot. 0004941 del 18/03/2024 con la quale si trasmette un emendamento alla proposta n. 5 del Consiglio comunale avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati".

Visto l'emendamento allegato alla nota di cui sopra come da allegati A e B, condiviso con tutti i Responsabili di Area.

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario proponente l'emendamento;

Dato atto che con la variazione proposta sono salvaguardati gli equilibri finanziari del bilancio;

Richiamato il verbale di questo Collegio n. 9 del 27 febbraio 2024 inerente il parere sulla proposta di bilancio;

Visto il parere n. 3 del 06/02/2024 sul DUP 2024/2026;

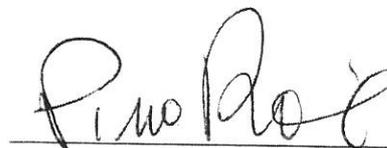
ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di emendamento.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle ore 17:45, viene sottoscritto come segue e trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza

IL COLLEGIO

Il Presidente Dott. Pino Raia



Handwritten signature of Pino Raia on a horizontal line.

Il Componente Dott. Giuseppe Barretta



Handwritten signature of Giuseppe Barretta on a horizontal line.

Il Componente Dott.ssa Simona Bennici



Handwritten signature of Simona Bennici on a horizontal line.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Letizia Rita Guasco

Leonardo Lo Biundo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-03-2024 in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiara Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio 20-03-2024

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Leonardo Lo Biundo)

Leonardo Lo Biundo